

MANUALE EDUCATIVO

“Risorse Educative Aperte per Insegnanti e Formatori VET”

Progetto:
"Innovative Methodologies and PRactices on
VET"

Acronimo:
IMPROVE

Programma:
Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for VET -
Development of Innovation
Azione n.
2018-1-UK01-KA202-047912



Durata del Progetto: 01/10/2018-31/03/2021



Find An Internship (UK)
Email: info@findaninternship.co.uk
Phone: +447519322842
Web <http://findaninternship.co.uk>



Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (PL)
Email: euroidea.fsk@gmail.com
Phone: +48795071528
Web <https://euroidea.wordpress.com/>



Kainotomia (EL)
Email: info@kainotomia.com.gr
Phone: +30241055590
Web www.kainotomia.com.gr



University of Turku (FI)
Email: communications@utu.fi
Phone: +358 29 450 5000
Web <https://www.utu.fi>



Youth Europe Service (IT)
Email: yes.potenza@gmail.com
Phone: +39097121124
Web www.yespotenza.wordpress.com



Informamentis Europa (IT)
Email: info@informamentiseuropa.eu
Phone: +390823354691
Web www.informamentiseuropa.eu

DISCLAIMER:

"Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce una sua approvazione dei contenuti che riflettono solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute."



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

CONTENUTI

DI CHE COSA SI TRATTA?	4
CAPITOLO 1: INTRODUZIONE E APPROCCI	5
1.1. Che cos'è una OER?	5
1.2. Cosa non è una OER	6
1.3. Quando è stato utilizzato per la prima volta il termine OER?	6
1.4. L'approccio della Commissione Europea	7
1.5. Qual è il sistema più utilizzato per OER?	9
CAPITOLO 2: OER NEI PAESI PARTNER DI PROGETTO	11
2.1. Pratiche OER in Finlandia	11
2.2. Pratiche OER in Grecia	16
2.3. Pratiche OER in Italia	20
2.4. Pratiche OER in Polonia	28
2.5. Pratiche OER nel Regno Unito	31
2.6. Sondaggio di Ricerca online	35
2.7. Finding Analysis	36
2.8. Raccomandazioni	47
CAPITOLO 3: EPALE, PARTENARIATI EUROPEI PER L'OPEN EDUCATION E LE PIATTAFORME EUROPEE	49
CAPITOLO 4: PROGRAMMA DI LEZIONI APERTE, CORSI E ATTIVITÀ – Come pianificare un corso utilizzando OER	57
4.1. Progettazione delle lezioni	57
4.2. Consigli per insegnanti	62
4.3. Esempi di siti web per la condivisione di curricula e piani di lezioni	63
CAPITOLO 5: IMPLEMENTAZIONE DI OER	64
5.1. OPZIONI OER	65
5.2. SVILUPPO DI OER	69
5.3. IMPLEMENTAZIONE DI OER	70
CAPITOLO 6: ASPETTI PEDAGOGICI E PRATICI- step pratici da seguire per realizzare una OER	74
6.1. CONCETTI	74
6.2. Dominio pubblico vs licenza aperta vs tutti i diritti riservati	76
6.3. Cosa sono le OER?	81

6.4. Cosa significa una licenza singola?	88
6.5. Quale tipo di licenza è giusta per la mia OER?	85
6.6. Come utilizzare le OER nella pratica?	87
6.6.1. Trova una OER	87
6.6.2. Controlla la licenza	89
6.6.3. Verifica la qualità del materiale	89
6.6.4. Utilizza e adatta	89
6.6.5. Condividi il tuo lavoro	91

DI CHE COSA SI TRATTA?

Questo manuale dal nome "Open Educational Resources (OER)" è indirizzato ad educatori formali e non formali, scuole, istituti di istruzione superiore (HEI), provider VET e chiunque sia interessato a sostenere l'uso intensivo delle risorse educative aperte nel processo di apprendimento. Il manuale mette in evidenza le pratiche di successo, il metodo e gli esempi pratici per un'efficace attuazione dell'OER.

Un partenariato diversificato ha portato a termine questo progetto. Queste sei organizzazioni hanno sede in tutta Europa e hanno una competenza inestimabile in materia di politica, attuazione e impegno in materia di VET:

- **Find An Internship**, (Regno Unito- coordinatore)
- **Brahea Centre at the University of Turku** (Finlandia)
- **Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna** (Polonia)
- **Youth Europe Service** (Italia)
- **Kainotomia** (Grecia)
- **Informamentis Europa** (Italia)

CAPITOLO 1: INTRODUZIONE E APPROCCI

1.1. Che cos'è una OER?



Seguendo la descrizione del libro "Open Educational Mythbusting", di Karolina Grodecka e Kamil Śliwowski, il termine Open Educational Resources (OER) descrive ogni tipo di risorsa messa a disposizione di altri in licenze aperte, ad es. licenze che consentono a chiunque di utilizzare, adattare e ridistribuire la risorsa stessa. Le risorse educative sono considerate come tutto il materiale destinato all'insegnamento, all'apprendimento e alla ricerca utilizzato da educatori, studenti e persone che si approcciano all'auto-apprendimento (possono essere materiali didattici, libri di testo, video, applicazioni multimediali, mappe di curriculum, podcast, media, corsi, risorse digitali ecc.). Le OER possono essere messe a disposizione online, su carta, su DVD o in qualsiasi altro formato: ciò significa che le OER sono risorse condivise di apprendimento, insegnamento e ricerca con licenze aperte e legalmente riconosciute, gratuite per le persone che le riutilizzano, rivedono, adattano e ridistribuiscono.

1.2. Cosa non è una OER?

Ovviamente non tutto il materiale didattico presente sul web è una OER: infatti, la maggior parte delle risorse disponibili su internet sono chiuse e protette da copyright, quindi non sono interessate da una licenza specifica che permette di copiarle, adattarle e condividerle.

Questi materiali normalmente (a volte ci sono eccezioni alle regole del copyright nel paese) non possono essere utilizzati senza ottenere un'autorizzazione specifica.



1.3. Quando è stato utilizzato per la prima volta il termine OER?

Il termine Open Educational Resources (Risorse Educative Aperte) è stato coniato al Forum dell'UNESCO su l'Open Courseware del 2002, in cui lo sviluppo delle OER è stato identificato come una potenziale risposta all'importante aspetto dell'apprendimento permanente per garantire un'istruzione di qualità inclusiva, equa e partecipativa in quanto, permettendo di utilizzare e adattare i materiali per adattarli al contesto locale, potrà essere possibile ridurre i costi associati ai materiali e allo sviluppo dei corsi: questo perché il principio alla base delle OER è quello di offrire opportunità a tutti, e rafforzare la democratizzazione della conoscenza facilitando l'istruzione e mettendo a disposizione materiale didattico su larga scala, eliminando gli ostacoli della partecipazione all'apprendimento, sia per gli insegnanti che per gli studenti, mediante:



- risparmiando agli insegnanti tempo e sforzi significativi per lo sviluppo delle risorse,
- facendo progredire l'apprendimento degli studenti all'interno e all'esterno della classe,
- incoraggiando il miglioramento dei materiali,
- contribuendo alla diffusione delle buone pratiche.

Ma è stato solo nel Congresso Mondiale sulle Open Educational Resources, tenutosi presso la sede dell'UNESCO a Parigi nel 2012, che l'UNESCO ha incoraggiato tutti i paesi del mondo ad adottare licenze aperte per materiali educativi creati con fondi pubblici, promuovere e utilizzare le OER affinché si possa ampliare l'accesso all'istruzione a tutti i livelli, sia formale che non formale, in una prospettiva di apprendimento permanente, contribuendo in tal modo all'inclusione sociale, alla parità di genere e all'istruzione speciale e migliorando sia il rapporto costi/benefici e la qualità dell'insegnamento che i risultati dell'apprendimento.

E di recente, nel novembre 2019, la Conferenza Generale dell'UNESCO ha approvato la Raccomandazione OER, sottolineando ancora una volta che è opportuno per i professionisti OER esortare alle licenze aperte delle risorse educative sviluppate con fondi pubblici.

1.4. L'approccio della Commissione Europea

Il 25 settembre 2013, la Commissione Europea ha lanciato la comunicazione "Opening up Education" al fine di promuovere l'innovazione e le competenze digitali nelle scuole e nelle università: si tratta di un piano d'azione per affrontare i problemi digitali, che ostacolano le scuole e le università nel fornire un'istruzione di alta qualità. Per contribuire all'avvio dell'iniziativa, la Commissione Europea ha lanciato un nuovo sito web, Open Education Europa, che ha permesso a studenti, operatori e istituti di istruzione di condividere Risorse Educative Aperte e utilizzabili gratuitamente.

Gli obiettivi della Commissione Europea sono stati i seguenti:



Open
Education
Europa
Opening up education through innovation

- stimolare metodi di apprendimento e di insegnamento innovativi, di alta qualità e attraverso le nuove tecnologie e i contenuti digitali;
- aiutare gli istituti di formazione, gli insegnanti e gli studenti ad acquisire competenze digitali e metodi di apprendimento;
- supportare lo sviluppo e la disponibilità di OER;
- collegare ad internet le aule e distribuire dispositivi e contenuti digitali;

- mobilitare tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali) affinché cambi il ruolo delle tecnologie digitali presso gli istituti di formazione.



Così, nel piano d'azione mostrato, due delle quattro parti principali sono state collegati a Open Learning Environments e a OER. Infatti:

- a) offrono alle organizzazioni, agli insegnanti e ai discenti la possibilità di innovare e di ridurre i costi e di aumentare la flessibilità in termini di tempo e di spazio: da un lato gli insegnanti dovrebbero essere in grado di acquisire elevate competenze digitali per facilitare le loro attività di insegnamento e dall'altro lato gli studenti, in particolare quelli svantaggiati, si aspettano di utilizzare sempre più le competenze digitali per il loro apprendimento o lavoro.
- b) le Open Education Resources sono opportunità per utilizzare la conoscenza aperta, per migliorare la qualità e l'accesso, e per aiutare il loro sviluppo la Commissione Europea ha lanciato il sito web, Open Education Europa, un portale unico per le OER prodotte in Europa, unito alle piattaforme esistenti con funzionalità di navigazione e ricerca avanzate per aiutare gli utenti a trovare il contenuto.

A giugno 2018, il sito web Open Education Europa è stato chiuso ed è stato sostituito da un nuovo sito web, School Education Gateway che sta continuando a sviluppare a livello avanzato i suoi servizi precedenti, offrendo corsi online, webinar, toolkit, newsletter, sondaggi, ecc.



1.5 Qual è il sistema più utilizzato per OER?

Il sistema di licenza più comune, con il quale il creatore di una risorsa di apprendimento permette ad altri di utilizzare il suo output gratuitamente, si chiama "Creative Commons".

Le licenze Creative Commons (CC) sono pubbliche e possono mostrare ciò che le altre persone possono fare con una risorsa specifica creata da un autore. Infatti, poiché, come mostrato prima in questa guida, ogni opera è normalmente protetta dal diritto d'autore, le licenze CC permettono al creatore di cambiare i termini del copyright dal default di "tutti i diritti riservati" ad "alcuni diritti riservati", dando il permesso in anticipo di condividere e utilizzare il proprio lavoro secondo una sua scelta.

Come ben spiegato nella foto qui sotto, CC BY è la licenza più aperta perché permette all'utente di ridistribuire, creare derivati, come una traduzione, e anche utilizzare la pubblicazione per attività commerciali, a condizione che il credito appropriato è dato all'autore.

CREATIVE COMMONS LICENSES

		COPY & PUBLISH	ATTRIBUTION REQUIRED	COMMERCIAL USE	MODIFY & ADAPT	CHANGE LICENSE
	PUBLIC DOMAIN	✓	✗			✓
	CC BY	✓	✓	✓	✓	✓
	CC BY-SA	✓	✓	✓	✓	✗
	CC BY-ND	✓	✓	✓	✗	✓
	CC BY-NC	✓	✓	✗	✓	✓
	CC BY-NC-SA	✓	✓	✗	✓	✗
	CC BY-NC-ND	✓	✓	✗	✗	✓

You can redistribute (copy, publish, display, communicate, etc.)

You have to attribute the original work

You can use the work commercially

You can modify and adapt the original work

You can choose license type for your adaptations of the work.

Ma tutti questi tipi di licenze funzionano grazie ad un'organizzazione no-profit attiva a livello internazionale (precisamente chiamata Creative Commons) che lavora per aumentare la quantità di creatività, fornendo strumenti legali gratuiti e facili da usare (le licenze) che aiutano il creatore a dare il permesso agli altri di utilizzare l'opera in anticipo ed in determinate condizioni.

CAPITOLO 2: OER NEI PAESI PARTNER DI PROGETTO

2.1 Pratiche OER in Finlandia



National policies and context



Case study 1: OKFI



Case study 2: Association of Finnish eLearning Centre

Contesto e politiche nazionali

Opening up Education è un approccio utile a migliorare il sistema di istruzione. Ciò include Risorse Educative Aperte, cultura aperta e partecipativa dell'insegnamento, che connettono le scuole alla società e rendono gli studenti creatori attivi del loro apprendimento e del loro futuro. I cambiamenti nella digitalizzazione dell'insegnamento suscitano entusiasmo e preoccupazioni tra insegnanti e studenti. Molte questioni etiche relative agli strumenti utilizzati, la privacy, la sicurezza dell'informazione, il benessere sul lavoro e l'uguaglianza sono in aumento.

Il Ministero finlandese dell'Istruzione e della Cultura e l'Agenzia Nazionale per l'Istruzione sostengono l'Open Education. Essi Hanno sviluppato congiuntamente la *Library of Open Education Resources*, coordinata dal CSC - IT Center for Science. Nella Biblioteca delle Open Educational Resources, chiunque può cercare, trovare, compilare e salvare le proprie OER secondo tutti i livelli di istruzione. La biblioteca è stata introdotta gradualmente dal 2019 al 2020. Il servizio e le sue OER sono disponibili per gli insegnanti, gli studenti e tutti gli altri nel paese visitando aoe.fi. Il servizio OER ha l'obiettivo di promuovere l'uso di tali risorse, fornendo una piattaforma sulla quale i materiali prodotti da individui o nel contesto di vari progetti possano acquisire visibilità e longevità. Risparmiando le risorse didattiche nel servizio, gli utenti possono

garantire che i materiali rimangano disponibili per l'uso molto tempo. Possono quindi essere utilizzati dagli utenti sia negli istituti che al di fuori. I materiali caricati sull'OER Service devono essere liberamente concessi in licenza. Il servizio utilizza licenze Creative Commons. La licenza è indicata nella descrizione materiale della risorsa in questione, tutte le risorse caricate devono anche essere accompagnate da descrizioni materiali, che aiutano gli utenti a trovarle e valutarle. Le descrizioni includono informazioni ad es. su chi ha creato la risorsa e su come si riferisce ai programmi di studio.

Una nuova Legge sull'Erogazione dei Servizi Digitali è entrata in vigore il 1.4.2019 e punta a promuovere la disponibilità, la qualità, la sicurezza dei dati e l'accessibilità dei servizi digitali e a migliorare l'accesso di tutti ai servizi digitali. La Legge attua la Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'accessibilità dei siti web del settore pubblico e delle applicazioni mobili, denominata "Direttiva sull'Accessibilità-Accessibility Directive".

Nell'istruzione professionale, è sostenuto l'uso delle OER. Nello sviluppo delle abilità di indipendenza, i codici QR sono stati utilizzati per sostenere ERP. Il metodo è stato applicato in modo tale che il personale docente e gli studenti insieme producano video di diverse situazioni e sfide quotidiane, che vengano pubblicati su YouTube, ad esempio. Gli studenti caricano i video utilizzando un codice QR, sia sui tablet che sui cellulari. Il ruolo del *facilitator*, inteso come facilitatore dell'apprendimento, è importante in diversi ambienti di apprendimento. L'insegnante deve avere una consapevolezza della situazione al fine di capire quali compiti di apprendimento e applicazioni IT siano appropriate al fine di implementarle e in quali situazioni spostarsi in background, temporaneamente o completamente. Il tablet e qualsiasi altro dispositivo elettronico dà allo studente l'accesso a nuovi contenuti e porta con sé nuovi obblighi. Il ruolo del centro di formazione professionale è anche quello di guidare lo studente dagli hobby quotidiani verso l'uso professionale di programmi e attrezzature e dell'etica professionale. L'insegnante è sempre incaricato ad fare un buon uso professionale della tecnologia digitale durante la formazione, insieme ai discenti e alle aziende in cui si svolge la formazione. Gli insegnanti ricevono supporto da diverse reti, online e offline, ad es. Open Knowledge Finland <https://www.okf.fi/>, the Association del Centro finlandese di elearning <https://eoppimiskeskus.fi/en/>, Learning online <http://www.oppiminenonline.com/>, ecc.

Per quanto riguarda le licenze aperte, Creative Commons Finland è diventato lo standard per la licenza della pubblica amministrazione nel 2014. Creative Commons Finland fa parte del Creative Commons Global Network, a cui si è unita la Finlandia nel dicembre 2018. Prima di questo, CC Finlandia era un'organizzazione affiliata che operava sotto Aalto University. CC

Finland ha iniziato ad operare già nel 2002, e dal 2019 è affiliata a Open Knowledge Finland, citata in precedenza. Recentemente, la Commissione Europea ha finalizzato la propria decisione di concessione di licenze e ha raggiunto lo stesso identico risultato: CC BY 4.0 e CC0.

Caso studio 1:

Open Knowledge Finland – OKFI

Open Knowledge Finland (OKFI) è un'associazione non profit registrata e fa parte della più ampia rete internazionale di Open Knowledge. L'associazione è stata fondata nel 2012 e conta più di 500 membri che presentano totalmente la scena finlandese, compresi individui, aziende e altre organizzazioni. OKFI è anche un'ampia rete di persone e progetti legati alla conoscenza aperta. Dal 2012 OKFI ha sviluppato diverse attività ed è stato coinvolto in diversi progetti, la maggior parte dei quali finanziati dal Board of Education:

- ✓ MyData - è diventato lo standard *de facto* per le attività riguardanti i dati personali e il loro utilizzo. OKFI ha dato avvio alle conferenze annuali Mydata e nell'autunno del 2018 ha coordinato la creazione di Mydata Global ry, la prima ONG mondiale con sede in Finlandia e che segue la legge finlandese
- ✓ Corsi online per gli open data – OKFI ha prodotto e pubblicato materiale didattico per due corsi, uno per gli editori di dati aperti, e uno per i riutilizzatori degli stessi. Sono stati svolti anche dei MOOC
- ✓ Servizio per la libertà di informazione: tietopyynto.fi – OKFI ha creato e mantiene tietopyynto.fi, chiunque può utilizzarlo per inviare richieste di dati sulla base della legge sulla libertà di informazione a qualsiasi funzionario pubblico in Finlandia
- ✓ Standard finlandese sulle licenze aperte - gli istituti pubblici finlandesi sono guidati da una serie di raccomandazioni ufficiali. I rappresentanti di OKFI sono stati coinvolti nel gruppo di lavoro che ha creato JHS 189, la licenza per l'utilizzo di dati aperti nel 2014. Questa Raccomandazione pone Creative Commons Attribution 4.0 e Creative Commons Zero come le due licenze da utilizzare quando il settore pubblico finlandese pubblica data set aperti
- ✓ Master class sulla pubblicazione di open data - OKFI ha creato due master class parallele, una per il settore GLAM e una per il settore pubblico. I materiali sono pubblicati e i corsi sono stati completati con successo

- ✓ Hackathons – OKFI ha organizzato numerosi hackathons come Hack4FI, Demokratiahack e Perustulohack

Criteri	OER	Si, come	No, come
Contribuisce al piano di sviluppo professionale permanente di un insegnante VET	x	La rete supporta gli insegnanti nell'utilizzo delle Risorse Aperte, considerando le questioni di protezione dei dati. Attraverso la rete, gli insegnanti possono ottenere supporto	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti	x	Strumenti come le licenze aperte aiutano gli insegnanti ad essere creativi e a condividere i loro metodi con gli altri	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero trasversali	x	Attraverso hackathons e MOOC gli insegnanti possono sviluppare le loro abilità di risoluzione dei problemi	
Sostiene lo sviluppo di competenze creative	x	La rete aiuta gli insegnanti a sviluppare competenze creative e a condividerle con gli altri in un ambiente sicuro	
Sostiene l'occupabilità degli studenti	x	Utilizzando le OER in classe, gli studenti sono consapevoli degli strumenti online disponibili e possono utilizzarli in futuro, tenendo conto della sicurezza delle informazioni	
Supporta lo sviluppo di toolkit DT per insegnanti	x	La rete vuole proteggere gli utenti finali e garantire la condivisione dei dati nel rispetto dei diritti degli autori	
Si sta sviluppando una correlazione tra insegnanti e attinenza della vita lavorativa nell'istruzione	x	Gli insegnanti sono più formati per utilizzare e condividere molti materiali, compresi quelli provenienti da organizzazioni partner nel rispetto dei dati personali	
Ha un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti	x	Gli insegnanti possono condividere materiale online ed essere innovativi in un ambiente sicuro	
E' la prova che insegnanti & imprenditori lavorano insieme			x

Caso studio 2:

The Association of Finnish eLearning Centre

L'Association of Finnish eLearning Centre è un'associazione nazionale aperta a tutti, è un promotore indipendente senza scopo di lucro di apprendimento basato sul web; un forum di cooperazione per gli sviluppatori di attività educative digitali. L'Associazione promuove una cultura aperta con lo scopo di fare e lavorare insieme. I membri sono persone private, comunità e organizzazioni. L'Associazione opera attraverso le quote associative e il finanziamento di vari progetti realizzati per far progredire la società dell'informazione e l'apprendimento basato sul web, e grazie a produzioni di eventi e la vendita di diversi servizi. L'Associazione lavora a stretto contatto con i decision makers del settore pubblico e privato.

Il *Finnish eLearning Centre* è ben noto soprattutto nelle reti di sviluppo in cui l'apprendimento, la formazione e forme alternative di lavoro sono sperimentate e condotte utilizzando servizi digitali multicanale aperti. L'Associazione partecipa inoltre a progetti finanziati dall'UE, quali Openness speeding up Learning Networks. I membri traggono vantaggio dalle ultime informazioni sull'apprendimento basato sul web pubblicate sulla rivista SeOppi in lingua finlandese due volte all'anno e in inglese una volta all'anno. L'Associazione offre una vasta selezione di progetti, servizi informativi ed eventi per tutti coloro che sono interessati all'uso e alla ricerca di prodotti educativi digitali e delle loro reti di sviluppo. I materiali sono pubblicati sul web.

Criteria	OER	Si, come	No, come
Contribuisce al piano di sviluppo professionale permanente di un insegnante VET	x	La rete è un forum di cooperazione per gli sviluppatori di attività educative digitali e modi di lavorare. Gli insegnanti possono condividere le loro attività e imparare da altri	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti	x	L'Associazione promuove una cultura aperta di fare e lavorare insieme. I membri possono condividere idee e diventare creativi	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero trasversali	x	L'Associazione promuove una cultura aperta con lo scopo di fare e lavorare insieme. I membri possono condividere idee e diventare creativi	
Sostiene lo sviluppo di competenze creative	x	Collaborando, i membri provenienti da background e discipline diversi, possono insieme elaborare metodologie creative	
Sostiene l'occupabilità degli studenti	x	Gli insegnanti hanno accesso a una più ampia gamma di materiale didattico basato sul web su cui	

		possono basare il loro insegnamento, offrendo una prospettiva più ampia ai loro studenti	
Supporta lo sviluppo di toolkit DT per insegnanti	x	Gli insegnanti si concentrano sui loro studenti e attraverso questo forum possono condividere pratiche e preoccupazioni per migliorare il loro ambiente di insegnamento	
Si sta sviluppando una correlazione tra insegnanti e attinenza della vita lavorativa nell'istruzione	x	I membri dell'Associazione sono persone private, comunità e organizzazioni	
Ha un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti	x	Apprendimento, formazione e nuove forme di lavoro vengono sperimentate e condotte utilizzando servizi digitali multicanale aperti grazie all'Associazione	
E' la prova che insegnanti & imprenditori lavorano insieme	x	I membri sono invitati a partecipare ad eventi aperti per tutti gli interessati all'uso e alla ricerca di prodotti educativi digitali e delle loro reti di sviluppo. Attraverso il forum aperto, insegnanti e datori di lavoro sono incoraggiati a co-creare	

2.2 Pratiche OER in Grecia



National policies and context



Case study 1: OER CANVAS



Case study 2: GreenSkills4VET

Politiche nazionali e contesto

Il mondo greco chiede ulteriori riforme. Il mercato dell'energia, il settore delle costruzioni, la gestione delle risorse umane e in particolare il settore dell'istruzione e formazione professionale devono abbracciare la rivoluzione digitale. Le OER hanno l'obiettivo migliorare la qualità dell'istruzione e di migliorare la condivisione, l'innovazione e la creatività, diffondendo contemporaneamente conoscenze e informazioni in tutto il mondo.

Lo sviluppo, la disponibilità e l'uso di Open Educational Resources (OER) offrono molte opportunità per rimodulare l'istruzione speciale e generale. OERs è un termine generico usato per definire qualsiasi tipo di materiale educativo di pubblico dominio o che utilizza una licenza aperta. La caratteristica principale di questi *open materials* è che chiunque può legalmente e liberamente copiare, utilizzare, adattarsi e ricondividere i materiali. Gli OER variano dai libri di testo ai curricula, programmi, dispense, interventi, test, progetti, audio, video e animazione. (Accessible Open Educational Resources For Students with Disabled in Greece: They are Open to the Deaf).

La *Greek Academic Network* (GUnet) è un'organizzazione senza scopo di lucro, fondata nel 2000, per il coordinamento dello sviluppo, promozione e diffusione di servizi di rete avanzati e applicazioni per la comunità accademica in Grecia. GUnet ha come membri tutte le università e gli Istituti di Istruzione Tecnologica (TEI) in Grecia (20 università e 14 TEI). GUnet fornisce servizi di e-learning ai suoi membri attraverso il suo Centro e-learning e Multimedia e il sistema

di gestione dell'apprendimento OPENCLASS. Dal 2012, GUnet coordina lo sviluppo delle Risorse Educative Aperte e materiale didattico aperto da parte dei suoi membri. In questo contesto, le università e gli istituti tecnologici greci hanno adottato e introdotto queste nuove tecnologie per sostenere e migliorare il processo educativo. L'obiettivo del progetto "Central Registry of Greek Open Courses" è quello di sostenere le istituzioni educative nello sviluppo, erogazione e hosting di corsi accademici digitali aperti, che saranno a disposizione del pubblico. Il progetto riguarda la progettazione e l'erogazione di servizi, lo sviluppo di software correlati, la redazione di specifiche, istruzioni e l'erogazione di servizi di formazione e consulenza agli istituti di istruzione superiore e al loro personale. L'obiettivo del progetto "Central Registry of Greek Open Courses" è sostenere le istituzioni in questi settori, che saranno a disposizione del pubblico. Inoltre, ha l'obiettivo di mettere a disposizione del pubblico un portale centrale di ricerca open source ospitato sui Portali delle Istituzioni. Una percentuale dei corsi digitali avrà materiale multimediale di accompagnamento, come le videoconferenze. Retrieved from <http://ocw-project.gunet.gr/>

Nell'estate del 2012, la *Creative Commons of Greece*, un'organizzazione non-profit il cui obiettivo principale è quello di sostenere una rete internet aperta e accessibile, così come il suo uso, la distribuzione e lo sfruttamento della conoscenza e della creatività attraverso licenze libere, ha lanciato l'"Open Educational Resources" che è considerato uno dei movimenti più importanti e promettenti. L'idea alla base di Creative Commons è che alcuni creatori potrebbero non voler esercitare tutti i diritti di proprietà intellettuale che legittimamente acquisiscono secondo la legge, vale a dire, le licenze Creative Commons sono un modo semplice e affidabile per trasformare il termine giuridico rigoroso "fatti salvi tutti i diritti legali di", "Alcuni diritti riservati" o anche "Nessun diritto riservato". (Retrieved from <https://creativecommons.ellak.gr/schetika-me-to-cc/>)

Caso studio 1

OER CANVAS

OER Canvas è stato progettato per aiutare gli educatori e i creatori di Risorse Educative Aperte a seguire un processo graduale per sviluppare le loro idee. Il progettato è pensato per le persone che hanno esperienza nella creazione di materiale educativo e know-how per utilizzare le licenze Creative Commons. Il progetto complessivo può essere realizzato con l'aiuto del

modello a partire dal titolo. A sinistra, il realizzatore può completare i dettagli del progetto rispondendo ad alcune domande (per chi è il materiale e quali sono i suoi possibili usi), mentre a destra si possono organizzare i tempi, le risorse necessarie, e i potenziali partner. L'*OER Canvas* offre agli insegnanti e agli altri che creano materiale didattico, supporto nella raccolta di idee e nella concretizzazione iniziale del loro progetto OER. Guida attraverso le singole fasi di pianificazione ed è destinato a tutti coloro che ce l'hanno già.

Come utilizzarlo:

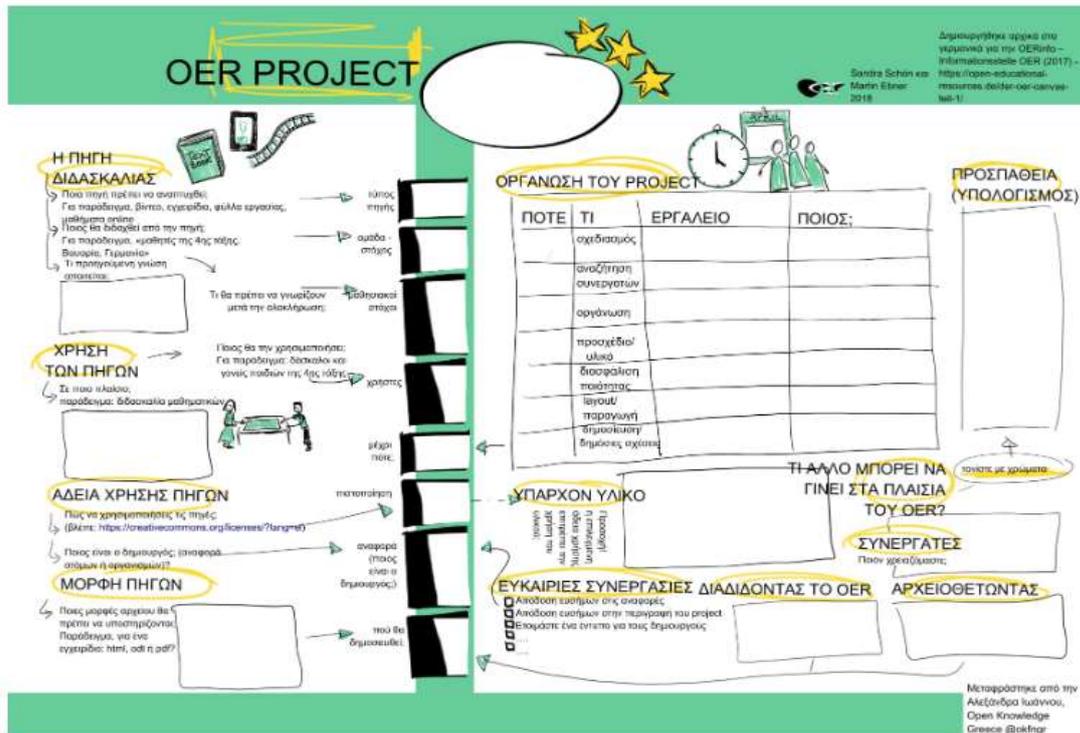
Canvas deve essere stampato in DIN A3, altrimenti risulterebbe essere troppo piccolo. Se si dispone di stampante professionale, si prega di assicurarsi che si può facilmente scrivere sulla carta.

Quindi, lo schizzo del progetto OER pianificato può prendere forma con l'aiuto della tela. Si inizia con il titolo del progetto sopra. Poi una descrizione più dettagliata della risorsa educativa prevista è supportata sul lato sinistro di Canvas: Chi dovrebbe utilizzare la risorsa in quale situazione? Quale licenza aperta si sta cercando?

La risposta a questa domanda di solito ha un forte impatto se ci sono materiali già prodotti da terzi che possono essere utilizzati. Solo chi utilizza una licenza CC BY-SA può utilizzare le risorse di Wikipedia, per esempio.

Ulteriori domande sul lato sinistro di Canvas sono: In quale formato dovrebbero essere rese disponibili le risorse? Dovrebbe essere un foglio di lavoro, un video tutorial, un esercizio interattivo?

Sul lato destro di Canvas, l'attenzione è più sugli aspetti della gestione del progetto: Quale aspetto può avere un lavoro realistico e pianificazione? Che cosa è necessario per il progetto? Se non si vuole realizzare il lavoro da soli, si dovrebbe considerare subito quali incentivi possono essere offerti dai partecipanti e come possono essere affrontati. Soprattutto se si tratta di un progetto più grande con diversi partner o molte persone coinvolte, Canvas può essere una buona base per la discussione.



Sebbene esistano guide che coprono la concessione di licenze e il valore educativo delle risorse, finora non vi è stato un modello generale per la creazione di materiale educativo aperto. Questo gap è venuto a colmare l'OER Canvas creato dal Gruppo di lavoro Open Education in collaborazione con OER.info.

Caso studio 2

GreenSkills4VET

GreenSkills4VET è un progetto composto da 7 istituzioni partner di 5 paesi europei, che si è svolto da ottobre 2016 a luglio 2018. Il partenariato di *Greenskills4vet* aveva l'obiettivo di sviluppare unità di apprendimento esemplari che si occupassero di questioni relative alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economico, ambientale e sociale). I settori scelti per fungere da esempi sono stati la logistica e l'assistenza sanitaria. Gli apprendisti e i formatori hanno potuto acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per generare competenze verdi sul posto di lavoro.

Le unità di apprendimento erogate sono Open Educational Resources (OER = Open Space Material). Il nome di questo formato riflette:

- a) l'uso di licenze aperte, come Creative Commons,
- b) il ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento (partecipativo),
- c) la libertà per gli insegnanti di utilizzare, adottare e condividere materiali in base alle loro esigenze specifiche.

Il progetto *Greenskills4vet* è stato supervisionato dalla AN del BIBB, l'Agenzia Nazionale per il programma di istruzione dell'UE Erasmus+ nel VET (Istruzione e formazione professionale) in Germania.

2.3 Pratiche OER in Italia¹



Contesto nazionale

Comprendendo lo status di Open Education in Italia, è importante considerare come il sistema educativo italiano sia in ritardo nella maggior parte dei paesi OCSE in termini di infrastrutture e utilizzo del digitale, sia nelle scuole (Avvisati et al. 2013) sia nelle università (Ghislandi e Raffaghelli 2016). L'università è dietro nella digitalizzazione della didattica (Beltrametti 2014) e nella creazione di università telematiche, dal 2003 non ha aiutato il sistema (Ferri 2017). Tali ritardi risentono di una difficoltà generale per quanto riguarda il digitale nel nostro paese: l'indice DESI (Digital Economy and Society) della Commissione Europea, che considera parametri quali la disponibilità di capacità, la digitalizzazione dei servizi pubblici e privati, e le competenze digitali, nel 2019 colloca l'Italia al ventiquattresimo posto in Europa (Commissione Europea 2020). Tuttavia, anche dopo una spinta ricevuta dall'Unione Europea e la corrispondente disponibilità di fondi per finanziare attività innovative nel campo dell'istruzione, l'attenzione della comunità educativa italiana verso l'uso innovativo della tecnologia, compresa l'adozione di risorse e pratiche educative aperte, è relativamente alta (Ghislandi and Raffaghelli 2016). Dimostrato, inoltre, dalla costante presenza di OER e MOOC nei programmi EMEM, dalla principale Conferenza italiana sull'e-learning, e perché due delle principali conferenze

¹ FABIO NASCIBENI

"OER, MOOC E PRATICHE DIDATTICHE APERTE VERSO L'INCLUSIONE DIGITALE EDUCATIVA OPEN EDUCATION - Capitolo 5 - Copyright © 2020 by Franco Angeli s.r.l., Milano, Italy. ISBN 9788835112112

internazionali sul tema Open Education, nel 2019 si sono svolta in Italia, organizzato rispettivamente dal Politecnico di Milano e dall'Università Federico II di Napoli.

Per quanto riguarda la legge sul copyright, in Italia le risorse create dagli insegnanti e quelle create per scopi commerciali non sono sostanzialmente distinte: in entrambi i casi, l'uso di queste risorse deve essere remunerato, il che può dissuadere gli insegnanti dal creare OER. Inoltre, la legislazione italiana è piuttosto debole sull'eccezione educativa, non consentendo la traduzione o l'adattamento riguardo le risorse protette da copyright (Nobre 2017), e offrendo agli editori la possibilità di consentirne l'uso o meno (De Rosa e Zuccarini 2011). In tutte le aree dell'educazione, capire chi possiede i diritti di proprietà intellettuale delle risorse prodotte dagli insegnanti e poi decidere quale licenza applicare è ancora un problema non completamente risolto.

Resta da vedere come l'Italia adotterà la recente riforma del copyright dell'Unione Europea, che può essere interpretata in termini più o meno restrittivi (Genna 2019).

Lo sviluppo e l'uso di OER e Open Practice sono esplicitamente presenti nel Piano Nazionale delle Scuole Digitali del 2015, mentre nel campo dell'università non c'è attualmente un vero e proprio focus politico sugli approcci di Open Education che ha portato, ad esempio, a iniziative a sostegno delle OER o menzioni di OER nelle politiche universitarie pubbliche (Tammaro et al. 2016). Nel settore scolastico, gli OER hanno fatto la loro comparsa nelle politiche pubbliche nazionali già nel 2013, con il decreto Digital Books. Dopo due anni, alle OER viene assegnata una delle 27 azioni del Piano Scolastico Nazionale Digitale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 2015) per costruire un sistema funzionale di diritti e licenze per Open Educational Resources. Oltre a questa azione specifica, è interessante notare che il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è stato ispirato da una visione piuttosto aperta dell'istruzione, in termini sia di pratiche di apprendimento che risorse e coinvolgimento di attori esterni alla scuola come imprese e amministrazioni locali (Inamorato dos Santos et al. 2017). La comunità universitaria italiana è molto attiva per quanto riguarda l'utilizzo di Open Resources (Cinque e La Marca 2013; Savelli 2016), e il dibattito sull'opportunità o meno di investire in MOOC, e in quali condizioni, è piuttosto vivace (CRUI 2018; Chiappe et al. 2015). La maggior parte delle piattaforme MOOC italiane rilascia i propri contenuti con licenze aperte e senza finestre temporali per accedervi. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che, a differenza dei contesti universitari più privatizzati come quelli degli Stati Uniti o del Regno Unito, il sistema universitario italiano vive principalmente di finanziamenti pubblici e pertanto le università non attribuiscono

un chiaro valore di mercato ai loro corsi aperti, considerandoli come parte della loro terza missione. Il primo esempio di questo approccio è EduOpen, la piattaforma multi-universitaria MOOC lanciata nel 2013 che riunisce 20 università e offre 245 corsi, proposti sia come esperienze di apprendimento individuale che organizzati in percorsi di apprendimento, tutti basati su contenuti rilasciati con licenze Creative Commons. Al termine del corso, i partecipanti potranno ottenere un attestato di partecipazione gratuito e un badge aperto e potranno sostenere, a pagamento, un esame di frequenza presso l'università che offre lo specifico MOOC per ottenere i crediti corrispondenti al corso. Un secondo esempio è la piattaforma Federica Web Learning, lanciata dall'Università Federico II di Napoli già nel 2007, quindi cinque anni prima del successo del MOOC, che oggi conta più di 300 corsi i cui contenuti vengono rilasciati attraverso licenze aperte (De Rosa and Zuccarini 2011). E a livello internazionale, anche in Italia l'attenzione si sta spostando dalle OER alle Open Educational Practices (Pantò 2013), con un crescente interesse per il riconoscimento dell'apprendimento attraverso attività aperte (Inamorato dos Santos et al. 2016). Il potenziale impatto delle OER sull'innovazione educativa è stato riconosciuto dal MIUR già nel 2013, quando il Ministero ha citato i libri di testo digitali e gli OER come strumenti per promuovere l'innovazione pedagogica e tecnologica nelle dinamiche educative e formative (MIUR 2013). Nonostante il crescente interesse delle università per l'uso di pratiche pedagogiche innovative, in molti casi gli insegnanti non possono dedicare il tempo necessario alle attività di insegnamento, a scapito dell'innovazione educativa, dato lo sforzo necessario per produrre, ricercare e adattare le OER di qualità nonché attuare strategie di apprendimento aperte (Comba 2008). La recente emergenza COVID-19 ha rilanciato la discussione su come combattere le dinamiche di esclusione educativa, e le risorse aperte possono certamente svolgere un ruolo chiave in questo (Huang et al. 2020). Nel campo dell'istruzione scolastica e VET, esistono diverse piattaforme collegate all'OER e all'istruzione aperta. Tra le iniziative pubbliche, Indire ha recentemente lanciato il *D.I. Share Project*, una piattaforma che garantisce agli insegnanti una gamma di risorse e strumenti per l'insegnamento online, che raccoglie l'eredità di diversi progetti precedenti che aggregavano OER per insegnanti, come PuntoEdu. Gestita da Indire, *Scuola Valore* è invece un archivio online di percorsi di apprendimento, attività e contenuti che permette di accedere a più di 800 risorse in diverse materie, adattate ai diversi ordini scolastici, e scaricabili senza la necessità di registrarsi. In termini di copyright, la piattaforma consente agli insegnanti di utilizzare i contenuti per scopi educativi e scientifici non commerciali, ma allo stesso tempo, tutto il contenuto della piattaforma è protetto da copyright e quindi non consente l'adattamento delle risorse. Questa

piattaforma è rappresentativa della scena OER nel settore scolastico in Italia. Inoltre, in questo caso, tutti i contenuti sono liberamente utilizzabili grazie all'eccezione educativa del copyright, ma rimangono di proprietà dell'ente finanziatore. In termini di iniziative private, *WeSchool* offre molti video, testi ed esercizi, prodotti e caricati da insegnanti ed esperti, nonché studenti, che possono essere valutati socialmente dagli utenti e rilasciati con licenze Creative Commons. *Alexandria* è un archivio di risorse scolastiche basato sulla filosofia OER, in cui gli insegnanti possono caricare i loro contenuti e produrre risorse attraverso un editor dedicato. Infine, vi è un vasto ecosistema di siti, blog e social.

Caso Studio 1

Educazione Aperta Italia (Open Education Italy)

Open Education Italy promuove in Italia Open Education, inteso come collegamento al settore Open Data e partecipazione civica. "Open Education Italia" è una rete di esperti, insegnanti, formatori, ricercatori, imprenditori e studenti che si propone di promuovere l'Educazione Aperta in Italia, intesa come progetto e approccio che mira a rimuovere ogni ostacolo all'accesso e alla fruizione del processo educativo, in cui i metodi didattici, le infrastrutture e gli strumenti sono condivisi in modo libero e trasparente. L'Open Education si basa sulla possibilità di rendere disponibili le Open Education Resources (OER), materiali didattici, in formato digitale, messi a disposizione con licenze che consentono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione.

I punti principali sono:

- facilitare la collaborazione: nel settore Open Education tra esperti e diverse istituzioni (scuole, università, pubblica amministrazione, associazioni o centri culturali), sia a livello nazionale che internazionale;
- creazione, valorizzazione e fruizione di pratiche innovative nel settore dell'Open Education;
- lo studio delle potenzialità degli approcci aperti in diversi campi: operare nel campo dell'istruzione, delle risorse, dell'editoria, ecc. diffondere la condivisione culturale attraverso approcci aperti;
- creare una rete con i decision-makers nazionali e internazionali: in modo che i principi di Open Education saranno ampiamente diffusi, così come a livello di istituzione.

Come funzionano la politica e la rete?

In primo luogo, *Open Education Italia* è una comunità di pratica, senza scopo di lucro. I partecipanti collaborano tra loro, sia online che con incontri periodici, attraverso la condivisione di idee, risorse ed esperienze. Infine, *Open Education Italia* non ha eletto un portavoce, il gruppo dei membri più attivi è costantemente aggiornato, volontariamente e gestisce tutte le attività.

Gli obiettivi primari di un sistema educativo devono essere quelli di rimuovere tutte le barriere non necessarie all'accesso, all'uso e al completamento delle attività educative e formative, insieme ad un accesso libero e chiaro alle risorse educative. Attraverso la rete, il digitale può offrire opportunità innovative e potenziali di approccio a tutti i livelli di istruzione, considerando anche l'apprendimento permanente, e poi ci sono le opportunità di avere uno sviluppo equo di tutti i livelli della società, dare priorità alle iniziative pubbliche e sostenere l'apertura delle risorse educative come strumento di libero e, per quanto possibile, di libero accesso all'istruzione.

E' possibile consultare il sito web di *Open Education Italy*: <https://educazioneaperta.eu/larete/>

Criteria	OER	Si, come	No, come
Contribuisce al piano di sviluppo professionale permanente di un insegnante VET	x	La rete guida gli insegnanti nell'utilizzo di Open Resources, consentendo loro di avere il supporto e includendo tutte le categorie.	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti	x	Le Risorse Aperte sono considerate uno strumento aperto e chiaro e in particolare permettono agli insegnanti di condividere metodologie e attività.	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero trasversali	x	Grazie ad eventi, workshop, ecc. È possibile migliorare le capacità di risoluzione dei problemi.	
Sostiene lo sviluppo di competenze creative	x	Open Education Italy supporta la diffusione delle competenze creative e permette lo scambio tra insegnanti e formatori.	
Sostiene l'occupabilità degli studenti	x	OER è uno strumento utilizzato dagli studenti a scuola, in modo da avere la possibilità di utilizzarlo in futuro e avere una prospettiva di lavoro ben definita.	

Supporta lo sviluppo di toolkit DT per insegnanti	x	La rete ha lo scopo di proteggere sia gli utenti degli strumenti che i loro dati condivisi.	
Si sta sviluppando una correlazione tra insegnanti e attinenza della vita lavorativa nell'istruzione	x	Gli insegnanti hanno il vantaggio di utilizzare e condividere con i loro studenti i materiali, gli strumenti e le metodologie digitali, nonché documenti e materiali da parte dei partner.	
Ha un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti	x	Gli insegnanti condividono online, in formato digitale, materiali e strumenti innovative.	
E' la prova che insegnanti & imprenditori lavorano insieme	x	La rete mette a disposizione strumenti e consente l'apprendimento sia agli insegnanti che agli imprenditori, e questi due settori potrebbero cooperare tra loro per diffondere le metodologie innovative.	

Cas Studio 2

Corso di Apprendimento online - OERup!

Il Corso di Apprendimento online *OERup!* permette di trovare, creare e utilizzare Risorse Educative Aperte (OER) e implementare Pratiche Educative Aperte (OEP) nel lavoro quotidiano. Il corso è rivolto ad insegnanti, formatori, consulenti di formazione e anche a chi gestisce istituti di istruzione per adulti.

OERup! è disponibile in quattro diverse lingue: italiano, inglese, spagnolo e tedesco. È gratuito da utilizzare e pubblicato con una licenza aperta, può essere utilizzato quotidianamente.

Oerup! è strutturato in 6 moduli:

M1: Cosa sono le Risorse Educative Aperte (OER) e le Pratiche Educative Aperte (OEP)

M2: Licenza aperta

M3: OER, ora è il momento

M4: Chiunque può farlo

M5: OER e OEP in classe

M6: OER e OEP come parte di una strategia

Cosa sono le Pratiche Educativa Aperta (OEP)?

La mera esistenza di Risorse Educative Aperte non garantisce l'utilizzo di queste risorse nella pratica educativo-didattica. Il termine Open Educational Practices (OEP) descrive pratiche che supportano il riutilizzo e la produzione di Risorse Educative Aperte attraverso politiche istituzionali, promuovendo allo stesso tempo modelli pedagogici innovativi e il rispetto e il potenziamento dei discenti in qualità di coproduttori della loro esperienza di apprendimento permanente.

Le OER rappresentano il primo passo verso l'adozione di metodologie aperte di insegnamento e di networking, che possono aumentare il coinvolgimento degli studenti, la loro partecipazione e la loro motivazione.

La pubblicazione di una Risorsa Educativa Aperta è tanto una decisione aziendale quanto l'insegnamento e l'apprendimento o la ricerca accademica. Le iniziative OER possono sollevare domande interessanti per le istituzioni/imprese su questioni relative a questioni legali, gestione del rischio, accessibilità e qualità dei contenuti aperti. In molte organizzazioni, questa responsabilità può essere condivisa tra facoltà o dipartimenti e può essere necessario riconsiderare l'adozione di un nuovo approccio istituzionale. In sostanza, le iniziative in materia di OER sono legate al cambiamento istituzionale e richiedono approcci e sostegno da parte del personale al cambiamento riguardante un cambiamento culturale che può sembrare minaccioso. Il cambiamento nella pratica accademica è stato centrale nel programma triennale.

Il sito web del corso: <https://www.oerup.eu/it>

Criteria	OER	Si, come	No, come
Contribuisce al piano di sviluppo professionale permanente di un insegnante VET	x	Il corso aiuta gli insegnanti nell'utilizzo delle Risorse Aperte, consentendo loro di avere il supporto e includendo tutte le categorie.	
Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero divergenti	x	Le OER rappresentano il primo passo verso l'adozione di metodologie aperte di insegnamento e di messa in rete. Coinvolgere gli studenti con la loro partecipazione e la loro motivazione è stimolata la discussione di competenze di pensiero divergenti.	

Sostiene lo sviluppo di capacità di pensiero trasversali	x	Grazie ad eventi, workshop, ecc. C'è l'opportunità di migliorare le capacità di risoluzione dei problemi.	
Sostiene lo sviluppo di competenze creative	x	OERup! contribuisce alla diffusione di competenze creative e consente lo scambio tra insegnanti, formatori e consulenti di formazione.	
Sostiene l'occupabilità degli studenti	x	Con OERup! gli studenti non saranno destinatari passivi di conoscenze, ma sentiranno di produrre contenuti originali, adattati alle loro esigenze. Questo può essere un punto di partenza per le future edizioni del corso, dove altri studenti miglioreranno ciò che precedentemente prodotto.	
Supporta lo sviluppo di toolkit DT per insegnanti	x	La rete OER ha l'obiettivo di proteggere sia gli utenti degli strumenti che i loro dati condivisi.	
Si sta sviluppando una correlazione tra insegnanti e attinenza della vita lavorativa nell'istruzione	x	Gli insegnanti hanno il vantaggio di utilizzare e condividere con i loro studenti materiali, strumenti e metodologie digitali, nonché documenti e materiali da parte dei partner.	
Ha un elemento di innovazione rilevante per gli insegnanti	x	Gli utenti possono condividere online, in formato digitale, materiali e strumenti innovativi.	
E' la prova che insegnanti & imprenditori lavorano insieme	x	La rete OER promuove la cooperazione tra produttori, utenti e coloro che la migliorano o che la riutilizzano. Ciò deve essere progettato e sviluppato in un ambiente di apprendimento più ampio che comprenda attività di base a sostegno dell'apprendimento.	

2.4 Pratiche OER in Polonia



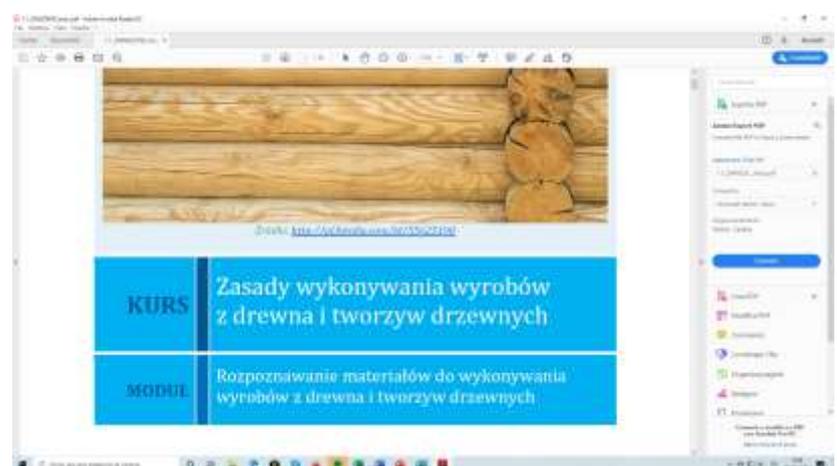
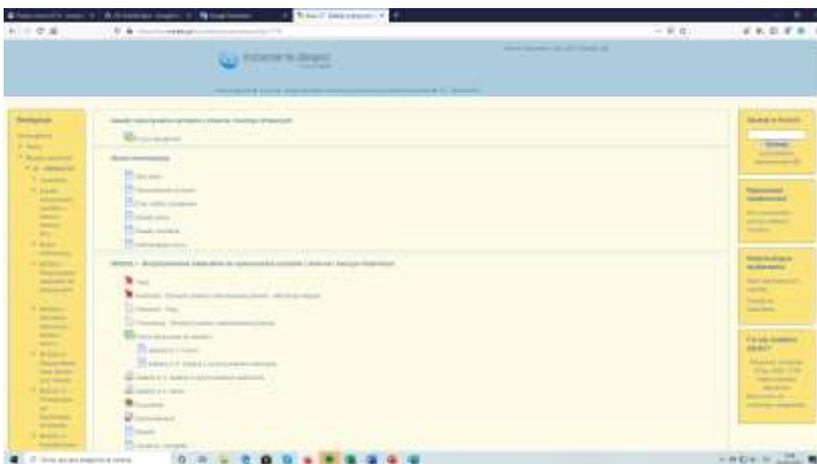
-  **Case study: On-line repository of vocational training courses**
-  **Summary and best practices description**
-  **Aims of best practices**

Caso studio

Paese:	Polonia
Categoria:	Open Educational Resources (OER) for VET
Titolo della Buona Pratica:	On-line repository of vocational training courses
Nome dell'Organizzazione:	Polish Agency of Entrepreneurship Development (PARP), Ministry of Economy
Breve riassunto/descrizione della Buona Pratica (massimo 100 parole):	<p>Cosa</p> <p>Massive Open Online Courses database</p> <p>Si tratta di una banca dati ufficiale sui corsi di formazione VET. Il repertorio comprende 169 corsi di formazione professionale on-line sviluppati nell'ambito del progetto del sistema Koweziu "Modello del sistema per l'attuazione e la diffusione dell'istruzione a distanza nell'apprendimento permanente".</p> <p>Come funziona il sistema</p> <p>I corsi sono principalmente dedicati agli studenti di corsi professionali qualificanti, tuttavia, moduli di corso individuali (presentazioni, film, podcast)</p>

	<p>possono essere utilizzati con successo anche durante le lezioni a scuola.</p> <p>Regole per l'utilizzo del deposito: ogni scuola/istituzione interessata può scaricare il corso gratuitamente e installarlo sulla propria piattaforma di e-learning Moodle (file mbz, Moodle 2.6 e materiali di base), ogni corso è disponibile in anteprima (è possibile vedere come appare il corso di e-learning).</p> <p>C'è una breve descrizione del programma di formazione che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> -indice -introduzione al corso di lingua -obiettivi e risultati dell'apprendimento -regole di lavoro -norme di valutazione -programma del corso. <p>Il discente potrebbe richiedere la formazione direttamente sulla piattaforma. C'è una vasta offerta di OER per lo sviluppo di competenze professionali e specifiche sulla piattaforma. Alcuni settori specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Gruppo di professioni economiche, finanziarie e d'ufficio Gruppo di cosmetici e parrucchieri Gruppo di professioni nel settore chimico, ceramico, del vetro e del legno Gruppo delle professioni del settore dei trasporti Gruppo professioni edili Un gruppo misto di professioni nel settore delle costruzioni e delle ferrovie Gruppo di professioni di impianti sanitari, reti esterne e impianti industriali Gruppo del settore elettricità, elettronica e telecomunicazioni Gruppo di professioni meccaniche Gruppo di professioni minerarie, metallurgiche e di fonderia Gruppo di professioni alimentari Gruppo di professioni di gastronomia Un gruppo di concorsi turistici e alberghieri Gruppo di professioni di coltivazione di piante, allevamento e allevamento Gruppo di professioni per la gestione ambientale Gruppo professioni forestali
--	--

	<p>Gruppo professioni sanitarie Gruppo di professioni per la protezione e sicurezza delle persone e dei beni Corsi di e-learning comuni a tutte le professioni</p>
<p>Obiettivo della Buona Pratica relativa a VET:</p>	<p>Modello del sistema per l'attuazione e la diffusione dell'istruzione a distanza nell'apprendimento permanente.</p> <p>Il servizio ha lo scopo offrire lo sviluppo delle competenze in base alle esigenze del mercato e alla strategia nazionale in materia di VET.</p>
<p>Ulteriori letture/Link diretti alle Buone Pratiche: <i>(siti web, libri, pubblicazioni, articoli)</i></p>	<p>https://kno.ore.edu.pl/</p>



2.5 Pratiche OER nel Regno Unito



National context



Case study 1: DELILA



Case study 2: OTTER

Contesto nazionale

Il Regno Unito, ha aumentato la competitività nel mercato del lavoro spinto da un aumento dei laureati, le sfide economiche organizzative e la riduzione dei posti di lavoro di medio livello rappresentano sfide che possono essere affrontate con l'uso di formazione professionale fornendo agli studenti risultati di apprendimento non tradizionali che possono integrare alla loro formazione tradizionale, rendendoli così più versatili e professionisti. Sulla base di questi scopi, l'OER è uno strumento delle istituzioni educative per sostenere lo sviluppo personale e professionale degli studenti.

Ad esempio, notando la crescente popolarità dell'OER nel Regno Unito, la Hewlett Foundation ha finanziato l'*OER Research Hub*, che ha lo scopo di analizzare e ricercare l'impatto delle risorse aperte nel Regno Unito. Le attività del centro di ricerca OER si basano sulle seguenti ipotesi:

- L'uso delle OER porta a un miglioramento delle prestazioni e della soddisfazione degli studenti;
- i modelli di istruzione aperta portano ad un accesso più equo all'istruzione e ad un servizio di base più ampio per gli studenti rispetto all'istruzione tradizionale;

- l'utilizzo delle OER porta ad una riflessione critica da parte degli educatori, con la prova di un miglioramento nella loro pratica;
- l'adozione delle OER a livello istituzionale comporta vantaggi finanziari per gli studenti e/o gli istituti;
- i discenti informali utilizzano diversi indicatori quando selezionano l'OER;
- i discenti informali adottano diverse tecniche per compensare la mancanza di sostegno formale, che può essere sostenuto grazie a corsi aperti;
- l'istruzione aperta funge da ponte verso l'istruzione formale ed è complementare, non competitiva, con essa;
- la partecipazione ai progetti pilota e ai programmi OER porta ad un cambiamento delle politiche a livello istituzionale;

Uno studio condotto dall'*OER Research Hub* ha dimostrato che il materiale OER è associato ad una vasta gamma di risultati positivi per gli studenti e gli educatori nel Regno Unito, come la performance degli studenti, una maggiore riflessione da parte degli educatori, e la relativa integrazione allo studio formale.

Caso studio 1

DELILA

Il progetto *DELILA* (Developing Educators Learning and Information Literacies for Accreditation) è comprensivo di un lavoro congiunto tra la London School of Economics and Political Science (LSE), l'Università di Birmingham, CILIP Information Literacy Group e finanziato dal JISC (Comitato congiunto per i sistemi d'informazione) e la HEA (Accademia dell'istruzione superiore).

Lo scopo principale di questo progetto è stato quello di riunire il personale di biblioteca e i leader accreditati HEA per adattare e rendere online le risorse disponibili in queste istituzioni educative.

Questo comprendeva l'orientamento e la conversione dei contenuti didattici esistenti della biblioteca CLT, LSE, in un formato OER, creando una banca dati gratuita e online dedicata per archiviare tali risorse. I materiali sono stati resi disponibili anche in un archivio di apprendimento nazionale chiamato Jorum Open.

La LSE ha riconosciuto che *DELILA* mette in evidenza come l'Accademia dell'Istruzione Superiore abbia riconosciuto il valore di incorporare l'alfabetizzazione digitale e l'informazione nelle qualifiche di insegnamento per coloro che sono ad un livello di istruzione superiore. Condividendo le risorse di LSE e Birmingham con la comunità, il team di progetto spera di incoraggiare le buone pratiche sul campo. Ciò può anche portare verso un più ampio riconoscimento della necessità di sviluppare le competenze in materia di alfabetizzazione digitale e di informazione del personale e degli studenti nell'ambito dell'istruzione superiore.

Per ulteriori informazioni sul progetto *DELILA*:

<https://blogs.lse.ac.uk/impactofsocialsciences/2011/07/13/proving-the-value-of-digital-and-information-literacy-in-higher-education-through-project-delila/>

<https://delilaopen.wordpress.com/about/>

<https://www.slideshare.net/seckerj/delila-project-overview>

Caso studio 2

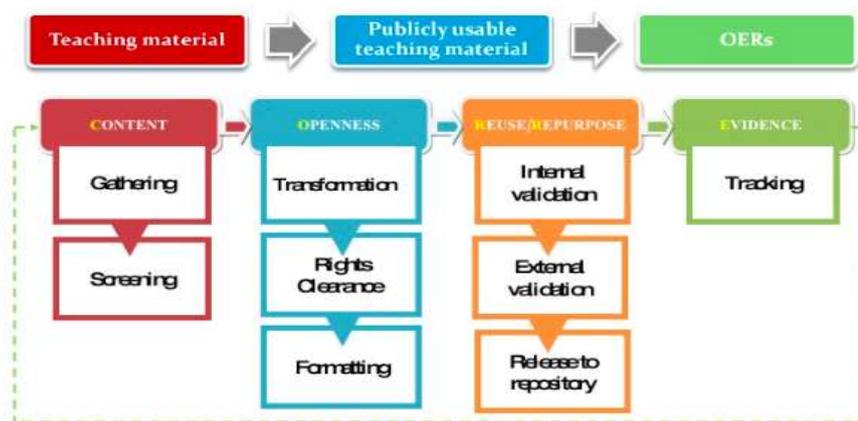
OTTER

Il progetto *OTTER* è stato un progetto denominato “Open, Transferable, and Technology-enabled Educational Resource” guidato dall'Università di Leicester e finanziato dalla UK High Education Academy e JISC. E' stato realizzato con lo scopo di abilitare, implementare e valutare sistemi online che supportano individui, team e dipartimenti al fine di rilasciare Risorse Educative Aperte di alta qualità ad accesso gratuito e che possono essere riutilizzate e adattate dagli utenti con una licenza permanente.

Ciò è stato ottenuto con un contributo dell'Università di Leicester e con risorse provenienti da 9 diversi dipartimenti educativi dalla scienza al diritto, equivalente a 360 crediti di una qualifica universitaria in piattaforme online come Jorum Open e la piattaforma online di Leicester.

Al centro *OTTER* c'era un framework focalizzato su contenuti, apertura, riutilizzo ed evidenze (CORRE), che sosteneva come questo progetto affrontasse una delle limitazioni riguardanti OER - Copyrights limitations. Creando un accesso aperto ad OER del valore di 360 crediti dal dipartimento di istruzione con una licenza aperta permanente, gli utenti potevano accedere e utilizzare le risorse sapendo che il materiale proveniva da una fonte affidabile insieme ad una licenza permanente².

The CORRE evaluation framework



² Weller, M., De los Arcos, B., Farrow, R., Pitt, B. and McAndrew, P., 2015. The impact of OER on teaching and learning practice. *Open Praxis*, 7(4), pp.351-361.

2.6 Sondaggio di Ricerca online



Il sondaggio di ricerca è definito come “la raccolta di informazioni da un campione di individui attraverso le loro risposte alle domande” ³.

Per una comprensione accurata dell'uso o della creazione di Risorse Educative Aperte (OER) nel sistema VET in un contesto europeo, abbiamo condotto un'indagine on line.

L'indagine si è rivolta a due gruppi target: Educatori e Discenti.

Infine, il sondaggio è stato creato con Google Forms e condiviso tramite e-mail dai partner del progetto. In totale, abbiamo ricevuto 88 risposte dai gruppi target.

2.7 Findings Analysis

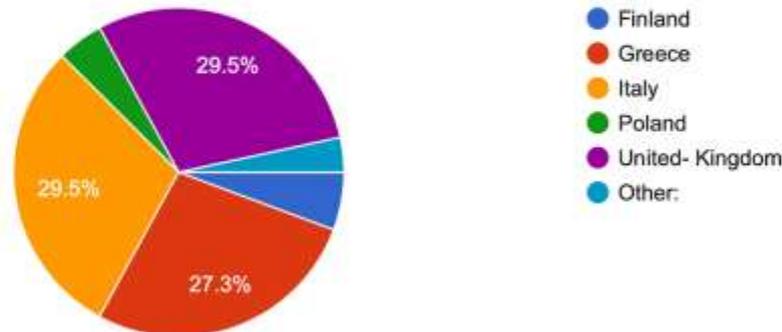
Il consorzio del progetto comprende sei organizzazioni di **cinque paesi dell'UE**.

Le **88 risposte** che abbiamo ricevuto provenivano dai seguenti paesi: **Finlandia (5.7%)**, **Grecia (27.3%)**, **Italia (29.5 %)**, **Polonia (4.5 %)**, **Regno Unito (29.5%)**.

³ Check & Schutt, 2012, p. 160

1-Country of residence of the Participants

88 responses



I partecipanti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri: titolo di lavoro o professione, background accademico, competenze sul tema, familiarità con l'uso o la creazione di contenuti digitali. I gruppi target sono stati suddivisi in due categorie: Insegnanti, Tutor, Formatori, e Studenti. **Il 54,5% degli Insegnanti, tutor o formatori hanno risposto rispetto al 45,5 % degli studenti.**

2-Job title of the participants

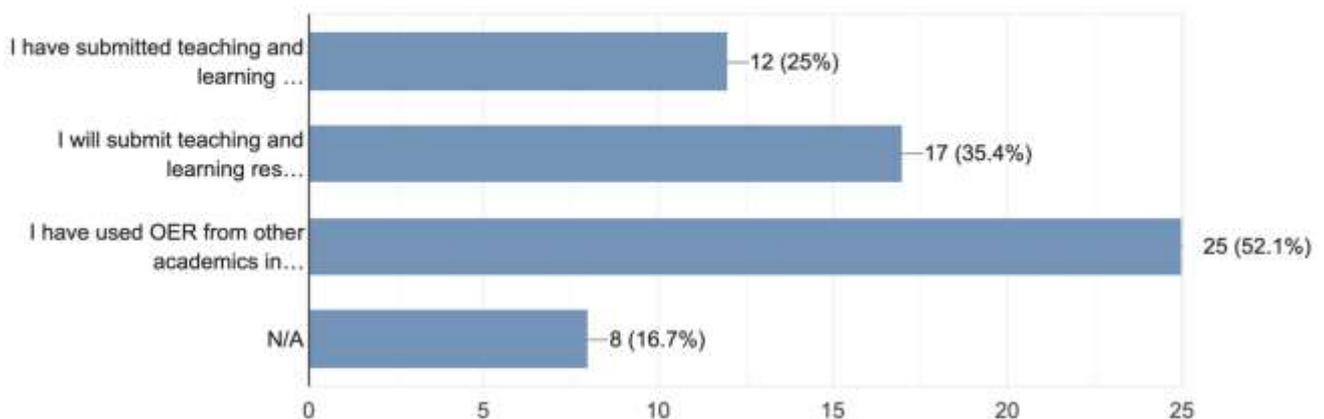
88 responses



In questa sezione, agli insegnanti è stato chiesto, se avessero mai presentato materiale didattico, risorse di apprendimento come materiale OER, o usato OER da altri accademici. Il **52,1%** ha ammesso di aver utilizzato l'OER di altri accademici nel loro insegnamento. Il **35,4%** presenterà risorse didattiche e materiali didattici per la pubblicazione come OER in futuro e il **25%** ha presentato risorse didattiche e materiale didattico per la pubblicazione come OER.

3-Submitting and Using OER

48 responses



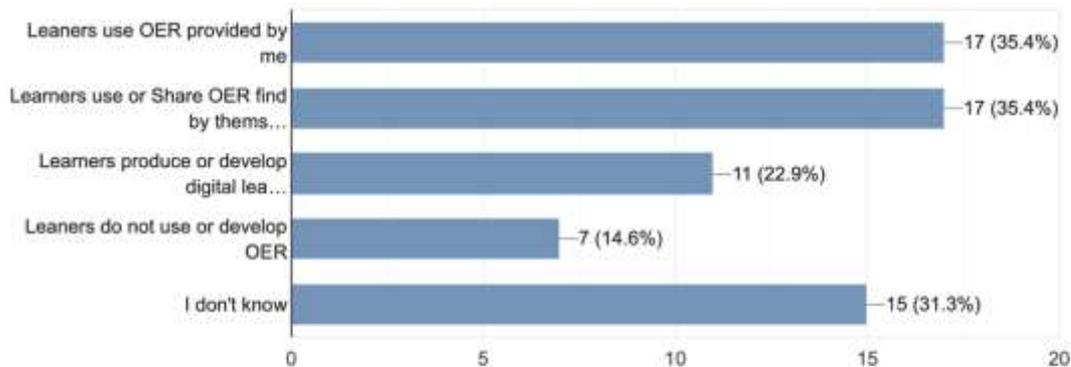
Entrambe le domande "Learners use OER provided by me" e "Learners use or Share OER find by themselves" hanno la stessa percentuale ovvero il **35,4%**, questo caso dimostra che gli studenti hanno interesse o conoscenza dell'OER. La seconda percentuale più alta è il **31,3%** "Non so" è il **22,9%** I discenti producono o sviluppano materiale didattico digitale e li condividono come OER". Ciò dimostra che gli studenti hanno un'esperienza OER acquisita da loro stessi o insegnata dai loro insegnanti.

Per quanto riguarda la disponibilità del materiale didattico, il **70,8%** ha risposto "sì" perché i materiali didattici siano disponibili apertamente agli studenti e agli accademici, mentre il **25%** è

incerto e "No" e "Non lo so" hanno entrambi una percentuale del **2,1%**.

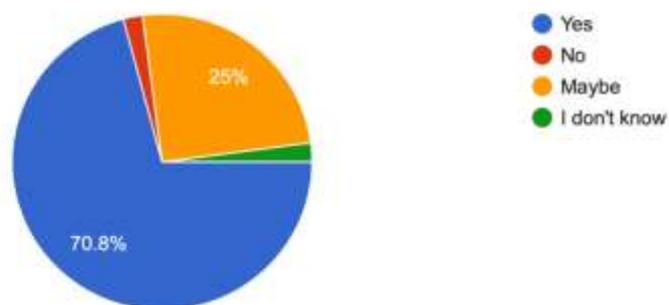
4-Do your learners use or develop OER?

48 responses



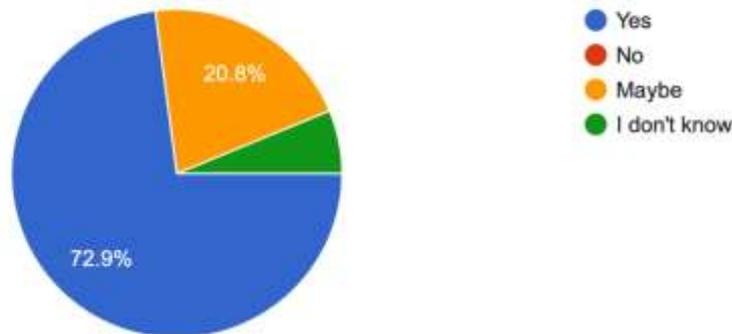
5-Would you be happy to make teaching materials available openly to learners and other academics?

48 responses



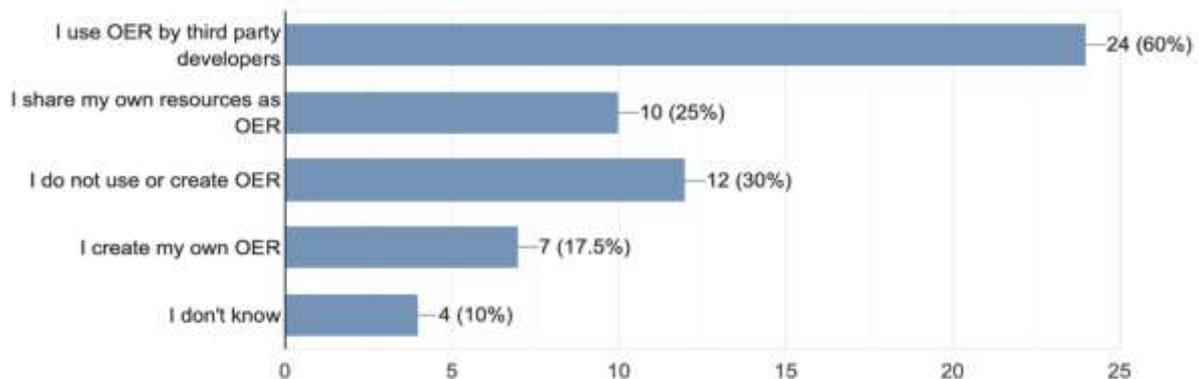
In questa sezione, il **72.9%** dei partecipanti è d'accordo con il fatto che il riutilizzo delle OER è un modo utile di sviluppare un nuovo curriculum e il **20,8%** è incerto mentre solo il **6,3%** ha risposto "Non lo so". Ciò dimostra che l'OER ha un grande valore per gli accademici.

6-Reusing Open Educational Resources (OER) is a useful way of developing new curriculum?
48 responses



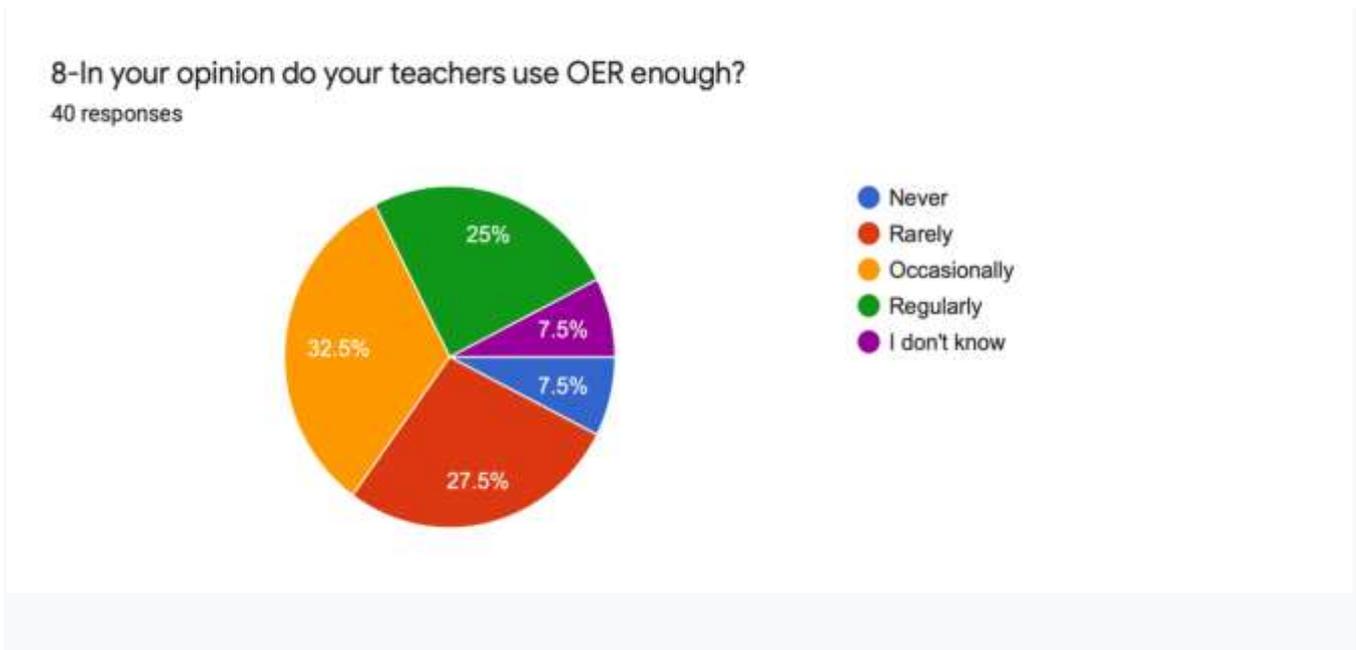
La seguente sezione affronta la questione di come gli studenti utilizzino l'OER. Il **60%** degli studenti ha risposto così: "Io uso OER da parte di sviluppatori di terze parti", questo spiega che gli studenti andranno verso un miglioramento per trovare o utilizzare OER pertinenti. Il **30%** ha risposto: "Non uso o creo OER". Solo il **25%** condividono le loro risorse come OER e il **17,5%** crea il proprio OER, seguito da un **10%** "Non so".

7-As a learner do you use or create OER?
40 responses



Questa sezione raccoglie l'opinione degli insegnanti sulla frequenza con cui viene utilizzato l'OER. La percentuale più alta è il **32,5%** per "Occasionalmente", seguita dal **27,5%** per "Raramente". Mentre "Regolarmente" ha solo il **25%**, questo potrebbe essere una buona

ragione per cercare di elaborare le Raccomandazioni. Inoltre, entrambi "Mai e non so" hanno lo stesso una percentuale pari al **7.5%**.



Per valutare l'adeguatezza delle OER, la sezione seguente chiede informazioni sull'idoneità dell'OER rispetto all'insegnamento. Le risposte si basano su diversi fattori come: il paese di ubicazione, il background accademico e il curriculum scolastico. Gli studenti provenienti da una certa parte dei paesi dell'UE sono abituati alle OER. Esempio: gli studenti provenienti dal Regno Unito avranno familiarità con Open University Learning Space, Udemy, ecc. Pertanto, è probabile che si rivolgono a loro quando hanno bisogno di OER. Come previsto, le scelte del discente gravitano intorno E-learning, Video e immagini.

9-Which OER would you find suitable for them to use in teaching?

19 responses

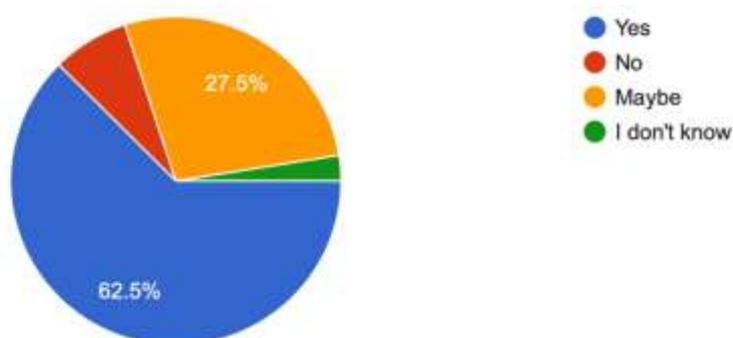
Recorded lectures and podcasts because you can learn while doing something else. It saves time!
 Canvas Network, Elsevier (Open access journals), Coursera.
 Online tutorials, digital learning objects, videos, open access journals.
 Google Scholar
 E-libraries (e.g. university of Nicosia, nbonline.gr)
 I don't use OER.
 Open books and open-licensed video to make their teaching more attractive and engaging
 Open videos and more interactive OER content rather than heavy and many-page texts
 Open course materials mean cost savings for students
 Instructional videos
 Instructional videos
 Forms for the accreditation of foreign languages.

I don't mind
 UK Open University Learning Space, Udemu
 Learning modules
 Coursera, T Levels, Udemu
 Pretty much every OER available for my studies.

Le seguenti domande sul sondaggio evidenziano una panoramica su come l'IT viene utilizzato per supportare le OER in fase di apprendimento.

10-Do you feel you have sufficient IT skills to use OER in learning situation?

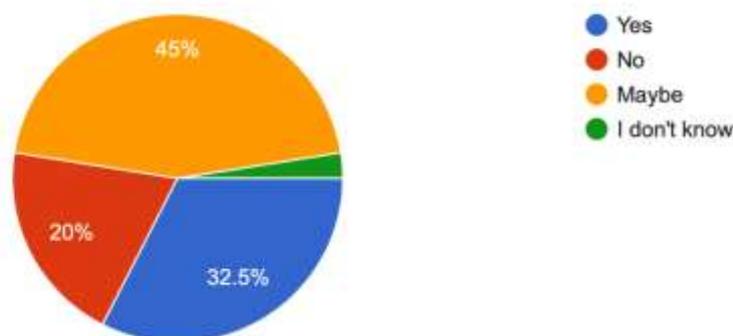
40 responses



Il **62.5%** ha risposto "SÌ" per sufficienti competenze IT ad utilizzare le OER in una situazione di apprendimento. Questa alta percentuale mostra un forte know-how digitale dei partecipanti. Il **27,5%** ha risposto "FORSE". Il **7,5%** ha risposto "NO" e il **2,5%** "Non so".

11-Do you feel you have sufficient IT skills to develop and share OER for learning purposes?

40 responses



Il **45%** ha risposto "FORSE" al riconoscimento di sufficienti competenze informatiche sviluppate e in grado di condividere le OER per l'apprendimento. Questa percentuale evidenzia un forte aggregato di abilità IT con una mancanza di fiducia e una guida di formazione.

Questa ricerca ha anche fatto in modo di comprendere i probabili fattori che limitano l'accesso dei discenti all'OER, analizzando le conoscenze sui diritti d'uso e le barriere nell'uso dell'OER.

12-Are you familiar with the licensing and usage rights information?

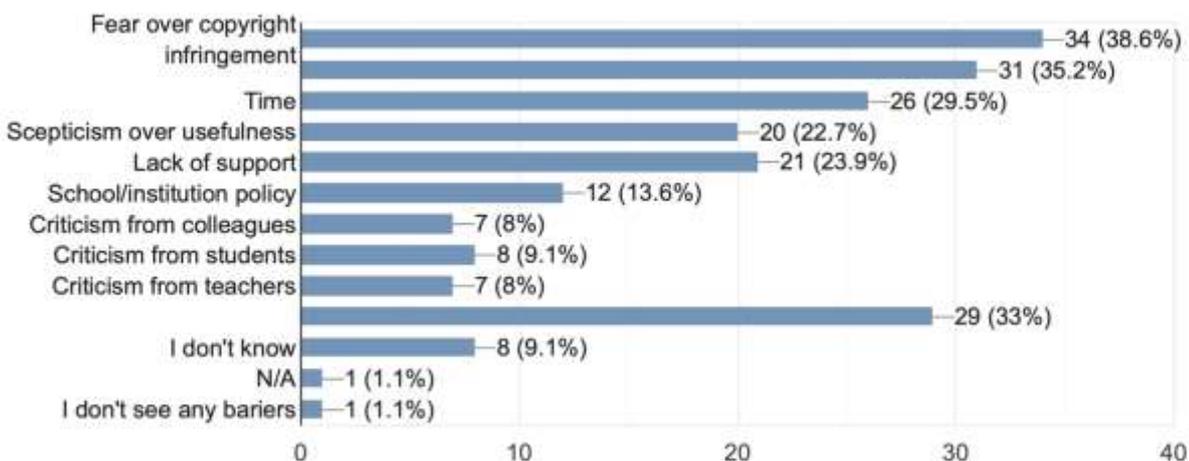
88 responses



Il **40.9%** ha risposto, "Sono a conoscenza delle informazioni sui diritti di licenza e utilizzo". Il **30.7%** ha risposto, "Trovo difficile capire le informazioni sui diritti di licenza e di utilizzo". La percentuale più bassa è quella del **28,4%** riguardo il "Non sono a conoscenza delle informazioni sui diritti di licenza e di utilizzo". Anche se il **40,9%** è a conoscenza dei diritti d'uso non possiamo trascurare gli altri partecipanti cioè il **59,1%** ignari o incerti delle informazioni sui diritti di licenza

13-What barriers do you face in publishing and using OER materials?

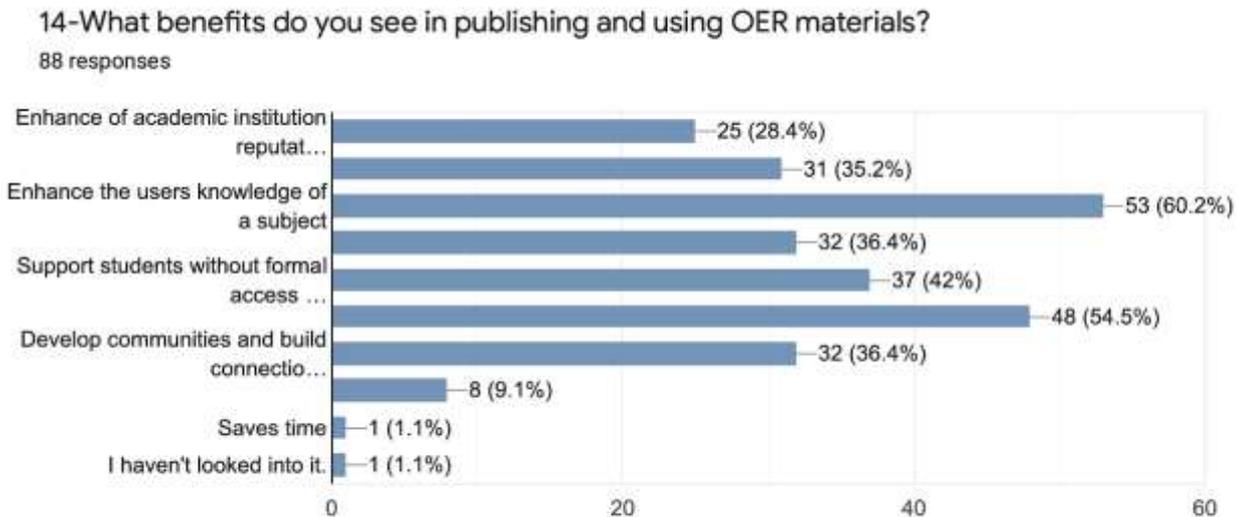
88 responses



e utilizzo.

Le barriere più rilevanti raccolte sono: il **38,6%** paura per violazione del copyright, il **35,2%** proprietà e barriere legali, il **33%** pertinenza dei materiali disponibili, il **29,5%** tempo, il **23,9%** mancanza di sostegno, il **22,7%** scetticismo sull'utilità, il **13,6%** scuola/ istituzione politica.

Questa sezione comprende le intenzioni, i benefici e il formato preferito degli intervistati nella pubblicazione dell'OER.

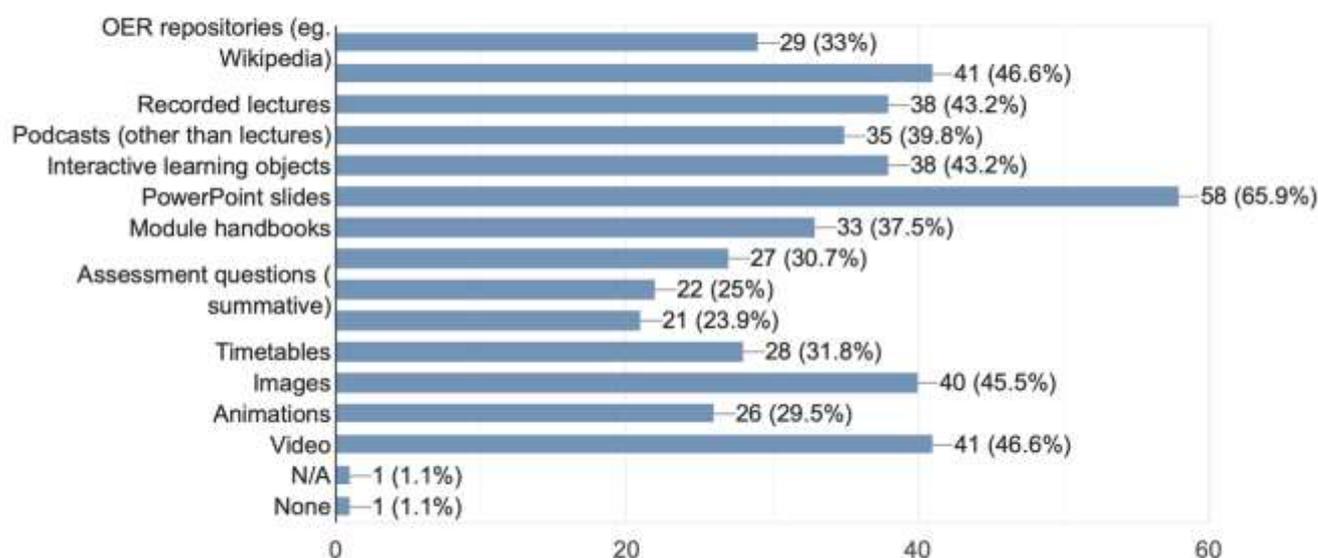


I benefici più rilevanti raccolti sono i seguenti: **60,2%** per Migliorare la conoscenza di una materia da parte dell'utente, **54,5%** per Condividere le Buone Pratiche, **42%** per Sostenere gli studenti senza accesso formale all'HE, **36,4%** per Sviluppare comunità e creare connessioni, **36,4%** per Migliorare la conoscenza degli utenti di un corso, **35,2%** per Migliorare la reputazione personale.

I tipi di partecipanti OER sarebbero più disposti a pubblicare o utilizzare sono i seguenti: Primo, diapositive di Powerpoint (**65,9 %**), secondo, dispense (**46,6%**) e insieme al secondo, Video (**46,6%**), terzo, immagini (**45,5%**), quarto, lezioni registrate (**43,2%**) e insieme al quarto oggetti per l'apprendimento interattivo (**43,2%**), quinto, podcast (oltre alle lezioni) (**39,8%**).

15-What types of OER would you be most willing to publish or use?

88 responses



Per migliorare l'applicazione delle OER, la presente sezione riporta le risposte degli intervistati in merito alla loro conoscenza delle fonti di OER e le raccomandazioni per una migliore applicazione delle OER.

16-Please name some relevant OER sources for you (Teacher / Learner)?

55 responses

<https://www.federica.eu/> <https://wordwall.net/it> <http://www.indire.it/>
 teacher
 N/A
 Wikipedia
 Learning app
 UK Open University Learning Space, School zone, Udemy, Canvas Network
<https://www.salto-youth.net/tools/toolbox/> <https://www.oercommons.org/>
<https://drive.google.com/drive/folders/0B7BlfcMmDcOMcm5sR0daV0dKM3c>
<https://academicearth.org/>
<https://www.open.edu/openlearn/> <https://www.coursera.org/>
 videos, PowerPoint presentation
 Library Genesis, Wikipedia, Google Scholar
 W3schools, YouTube, Udemy.
 Google books
 google scholar
 Tutor2u Psych boost
 Timetables

CC Search, Wikimedia Commons, Open Clip Art Library, Public Library of Science (PLOS) European, Public Library of Science (PLOS), Ideas Worth Spreading (TED), OER Commons. Khan Academy, College Open Textbooks, Siyavula, Jorum, Udemy. UK Open University Learning Space.

n/a

UK Open University Learning Space, Google Advanced Search

I don't remember

PowerPoint Presentations

I only know the "OER Commons": <https://www.oercommons.org/>

University Library,

(www.library.unic.ac.cy, nbonline.gr, scholar.google.gr)

PowerPoint

Coursera, open.courses.gr

The Thesis Whisperer / Ted x /

Streaming videos digital learning objects

UK Open University Learning Space, OER Commons.

I don't have any.

The first that came to my mind is Coursera which has access to various collections of courses offered with the relevant material. I also use for my paperwork, canvas which has free pictures and you can make creative images on your own with many features and graphics

Sci-hub

Society for Effectual Action <https://www.effectuation.org/>

Podcasts, learning videos on YouTube

YouTube

Unsplash (photos)

as a teacher, I find it relevant to use an approach to knowledge that always passes through ethics and the global and complex vision of reality

Deklaracja Kapsztadzka

Futurelearn.com

Open courseware, LEARNING MODULES, STREAMING VIDEO, ONLINE TUTORIALS

YouTube, school zone

I don't know

T levels, Udemy, UK Open University Learning Space, cc search

I don't know!

Accademia vivarium. YouTube. Wikipedia. treccani. zanichelli. alatin

17-If you (Teacher / Learner) are not currently using OER what might help do so soon?

43 responses

N/A

I don't know

N/A

I use OER so this question does not apply to me

yes

PowerPoint presentation

Receiving more information about good OER sources and their terms of use.

Promotion of OER among students.

Support from the hierarchy.

Cooperation between academic institutions.

n/a

I can't think now.

It would be beneficial for me to have more knowledge on technology and the computer field

I need both technical and legal support/guidance to understand how OER works.

Getting to know more things about privacy, licensing, copyright infringements.

a guide with information and steps on how to do so

Recommendations from peers

Awareness of them in general and also easy ability to evaluate their quality

I'm using

I will surely use it in the next future, it is simple and quick!

information support and price reduction of IT devices

Information support and free distribution of IT devices

I don't know

more time

to have the determination to work alone too and not wait for other colleagues

Więcej informacji na ten temat upublicznionych. Ta tematyka nie jest powszechnie znana.

If someone tells me how to do it

school policy

Promotion of OER by teachers and schools.

more time and tutor

18-Do you have any recommendations or comments that might be useful to this research?

36 responses

N/A

No

no

More OER with valid academic information is needed.

No

Very good initiative.

No.

Emphasize on presenting the content of the survey with an eye pleasant way to be easy to read the information and understand it!

OER's have significant benefits & can add extra value for students & teachers - my primary concern though is finding that balance between these benefits & value - against what some see as exploitation of (my) intellectual property for financial gain.

More information on licensing

I think that OER learning will be more popular in the future

Having as much material as possible

encourage teaching through online courses

More online courses

no, I haven't

nice

Not at this moment.

2.8 Raccomandazioni

Sulla base della nostra analisi dei risultati delle 88 risposte del sondaggio online condotto in cinque paesi dell'UE (Finlandia, Grecia, Italia, Polonia e Regno Unito), proponiamo le seguenti Raccomandazioni per garantire che insegnanti e studenti creino o utilizzino le Risorse Educative Aperte (OER).

Sostegno

- Sensibilizzazione rispetto alle OER nell'ambito VET
- Impegno con i responsabili politici sui benefici delle OER per il sistema educativo
- sostegno rispetto al riutilizzo delle OER, è un modo utile di sviluppare un nuovo curriculum.

Politica

- Garantire sostegno agli insegnanti, in particolare per quanto riguarda le competenze informatiche e le licenze aperte e la progettazione dell'apprendimento
- le istituzioni accademiche investono tempo e compensi per la creazione e l'utilizzo delle OER
- promuovere massicciamente la politica sul permesso legale per gli insegnanti e gli studenti al fine di condividere i contenuti che hanno creato
- creazione di un rapporto costi-efficacia basato su dati concreti rispetto all'adozione delle OER.

Pratica

- Incoraggiare gli insegnanti a creare OER con gli studenti e viceversa
- creare una cultura di condivisione all'interno delle istituzioni accademiche
- incoraggiare l'insegnamento attraverso corsi online

- applicazione di un programma di sviluppo professionale per insegnanti e studenti nelle OER. Programma che include licenze, informazioni sui diritti d'uso e pedagogia partecipativa.

Il nostro studio ha dimostrato che la creazione e la condivisione di OER può essere un modo per migliorare il sistema educativo, dall'insegnamento alle metodologie di apprendimento. L'indagine online ha messo in evidenza come questo potrebbe essere un importante strumento di OER per gli insegnanti. L'OER può far risparmiare agli insegnanti un'enorme quantità di tempo sullo sviluppo delle risorse e consentire agli studenti di utilizzare le risorse accademiche a loro piacimento. Dalla comodità della loro casa o in classe. Sostenendo l'OER, si contribuirà a sfruttare appieno i propri vantaggi, come l'efficacia dei costi e l'interconnettività.

CAPITOLO 3: EPALE, OPEN EDUCATION EUROPA E PIATTAFORME EUROPEE

PIATTAFORME DELL'UE A SOSTEGNO DELLE RISORSE EDUCATIVE APERTE

A livello europeo, la Commissione Europea, nel 2013, ha dedicato uno spazio speciale alle OER, attraverso il portale *Open Education Europe*, inteso come spazio virtuale di discussione su questi temi, con la pubblicazione di articoli, nonché con momenti di discussione online per creare una comunità che si occupa di OER, ma con il concetto di istruzione aperta.

Il portale ha funzionato dal 2013 al 2018. Una selezione del materiale è stata incorporata nel sito web di *Europe School Gateway* ed è ancora accessibile.

Attualmente non ci sono piattaforme supportate da istituzioni europee, dedicate solo ad Open Educational Resources, ma altre risorse interessanti si possono trovare in altri portali supportati dall'UE, mirati dal tipo di istruzione:

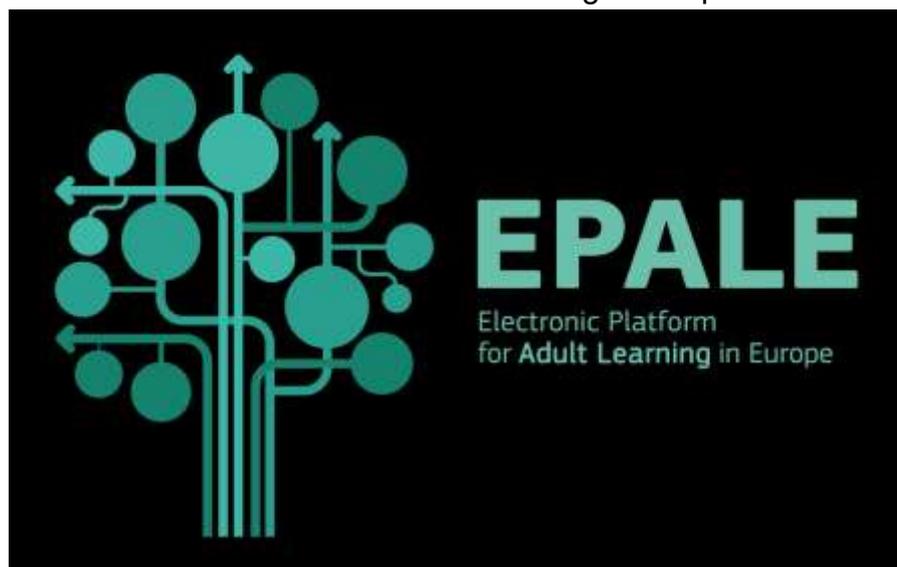
- EPALE - Dedicato al settore dell'educazione degli adulti
- EUROPE SCHOOL GATEWAY - Dedicato al mondo della scuola, dall'infanzia all'istruzione superiore (ISCED 0- ISCED 3)
- YOUTH SALTO Dedicato ai giovani e alle opportunità educative non formali.



EPALE – Piattaforma elettronica per l'Apprendimento degli Adulti in Europa

EPALE è la prima piattaforma online europea interamente dedicata al settore dell'educazione degli adulti. È un'iniziativa della direzione generale dell'Istruzione e della Cultura (DG EAC) della Commissione Europea. Sotto la supervisione dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA), è gestita quotidianamente da un Servizio Centrale di Sostegno (CSS) e dal Servizio Nazionale di Sostegno (NSS), che contribuiscono ad arricchire la piattaforma EPALE con contenuti specifici.

Dal 2014, anno del lancio ufficiale europeo, EPALE ha perseguito l'obiettivo di aprire all'Europa il dibattito nazionale sulle tematiche legate ai percorsi educativi per adulti. Rafforzando la



collaborazione in rete e creando nuove sinergie all'interno della propria community. Il sistema offre uno strumento di ricerca di contatti. EPALE è la prima piattaforma online europea interamente dedicata al settore dell'educazione degli adulti. È un'iniziativa della Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura (DG EAC) della Commissione Europea. Sotto la

supervisione dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA), è gestito quotidianamente da un Servizio Centrale di Sostegno (CSS) e dal Servizio Nazionale di Sostegno (NSS), che contribuiscono ad arricchire la piattaforma EPALE con contenuti specifici.

La piattaforma è rivolta principalmente a chi ha un ruolo professionale nell'apprendimento di discenti adulti (quindi non coinvolge direttamente gli studenti), ma la registrazione è aperta a chiunque sia interessato a conoscere gli studi, le pratiche educative, e riflessioni più attuali su un tema - l'educazione degli adulti, infatti - di crescente interesse per il panorama delle strategie europee.

Numerosi documenti e studi condotti a livello europeo, come la Strategia Europa 2020 e l'Agenda Europea per l'Istruzione degli Adulti, sottolineano che l'apprendimento permanente e lo sviluppo di competenze sono elementi chiave per una crescita sostenibile e inclusiva e per rispondere alle principali questioni del nostro tempo (crisi economica, invecchiamento demografico, strategia economica e sociale dell'Unione Europea, ecc.). Tuttavia, l'Agenda evidenzia lacune molto significative nell'apprendimento degli adulti, sottolineando come le prestazioni dell'Europa siano inferiori rispetto ad altre realtà come l'Asia e gli Stati Uniti: nel

nostro continente, un quinto degli adulti mostra livelli molto bassi di alfabetizzazione, e un quarto manca di abilità efficace nell'uso delle tecnologie digitali.

EPALE intende contribuire a migliorare i risultati europei per gli adulti, facilitando il dibattito, la discussione, lo scambio di buone prassi e il dialogo tra i settori del mondo dell'istruzione degli adulti, creando sinergie, migliorando l'uso delle risorse educative aperte, l'agevolazione della mobilità e dei partenariati del personale, la promozione dell'innovazione, la conoscenza della legislazione settoriale, le strategie di finanziamento, ecc.



EPALE introduce alcune importanti innovazioni:

In primo luogo, combina due settori spesso separati e non comunicanti, come la formazione professionale e l'istruzione degli adulti, sia in campo formale che non formale. La scelta di una piattaforma multilingue con possibilità di registrazione sempre aperta sottolinea la volontà di coinvolgere attori diversi e di rappresentare le molteplici realtà del settore.

All'interno del portale, nella sezione Temi, sono presenti 5 macro-temi scelti a livello europeo al fine di creare una discussione:

1. Sostegno agli alunni
2. Ambienti di apprendimento
3. Competenze per la vita
4. Politiche, strategie e finanziamenti
5. Qualità

La piattaforma offre diversi strumenti molto utili, tra cui un calendario di eventi, un glossario dei termini, un centro di risorse e tutte le ultime notizie sull'educazione degli adulti in Europa, nonché una sezione specifica dedicata alla politica dell'UE nel settore dell'educazione degli adulti, informazioni approfondite sui vari paesi.

L'*EPALE Resource Centre* è una banca di materiali che supporta insegnanti e formatori adulti per tenere aggiornati sulle buone pratiche e documenti di riferimento

per l'apprendimento degli adulti.

Questa sezione contiene studi di casi di approcci innovativi all'educazione degli adulti, relazioni e documenti politici, nonché articoli di giornali e riviste.

In questa sezione, saranno presenti anche materiali OER: risorse disponibili gratuitamente nel settore dell'istruzione, materiali di formazione e apprendimento, tool-kits, manuali, strumenti didattici che possono essere utilizzati direttamente o adattati a seconda delle necessità.

EPALE rappresenta anche il supporto progettuale: offre la possibilità di pubblicizzare conferenze, corsi e seminari organizzati in tutta Europa ed è quindi un ottimo canale per promuovere le attività della vostra organizzazione a livello europeo. Gli eventi inclusi nel calendario vengono poi diffusi attraverso gli account EPALE sui social media (Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube) per raggiungere il maggior numero di persone.

La piattaforma è disponibile al seguente indirizzo: <https://epale.ec.europa.eu/it>

EUROPE SCHOOL GATEWAY

Presentato in 23 lingue europee, lo School Education Gateway è una piattaforma online per insegnanti, dirigenti scolastici, ricercatori, insegnanti, responsabili politici e altri professionisti che lavorano nell'istruzione scolastica - tra cui Early Childhood Education and Care (ECEC) e l'Istruzione e Formazione Professionale (VET).

Lo School Education Gateway è gratuito per tutti gli utenti e li aiuta a:

- **Stare informati** – con nuovi contenuti ogni settimana, tra cui opinioni di esperti, articoli di notizie, interviste, pubblicazioni aggiornate, ed esempi di pratiche.
- **Cercare risorse** – come i report provenienti da ricerche recenti, il materiale didattico creato in progetti europei e corsi di formazione, e lo European Toolkit for Schools, con materiale sulla prevenzione dell'abbandono scolastico e uno strumento di autovalutazione ed è utile a sviluppare le azioni scolastiche.
- **Sviluppare sé stessi**– con l'Accademia degli Insegnanti, offrendo corsi online gratuiti sviluppati dai nostri esperti interni, webinar e materiale didattico.
- **Familiarizzare con i finanziamenti**– attraverso Erasmus+ Opportunities, che comprende tre strumenti pratici (catalogo dei corsi, elenco delle opportunità di mobilità e ricerca strategica di partnership) per le scuole per preparare le loro applicazioni Erasmus+.

La Piattaforma è organizzata in 5 sezioni:

- LATEST- Nuove conoscenze in materia di politica e prassi dell'istruzione scolastica in Europa
- VIEWPOINTS- Pareri di esperti e sondaggi sull'istruzione scolastica
- RESOURCES- Pubblicazioni, tutorial e materiale didattico per essere informati e migliorare la pratica pedagogica
- ERASMUS+ OPPORTUNITIES - Tre strumenti e informazioni per le scuole per preparare le loro applicazioni Erasmus+

- TEACHER ACADEMY corsi online e on-site, webinar e materiale didattico.

Nella sezione risorse, ci sono molte Risorse Educative Aperte, anche quelle accorpate dal portale *Open Education Europa*, che ha cessato di funzionare nel 2018.

Gli utenti registrati possono contribuire ad aumentare le risorse pubblicando contenuti.



Attraverso la sezione "Suggerisci contenuti" è possibile compilare un modulo online per inviare suggerimenti e materiali. La redazione esamina tutte le candidature ricevute se il materiale è stato scelto per la pubblicazione.

La piattaforma è disponibile all'indirizzo:

<https://www.schooleducationgateway.eu/it/pub/index.htm>

SALTO-YOUTH

SALTO-YOUTH è una rete di sette Centri di Risorse che si occupano delle aree europee prioritarie nel settore della gioventù.

Nell'ambito della Strategia di Formazione della Commissione Europea, SALTO-YOUTH fornisce risorse didattiche non formali per operatori e animatori giovanili e organizza attività di formazione e di contatto per sostenere organizzazioni e Agenzie Nazionali (NAs)

nell'ambito del Programma Erasmus+ Gioventù della Commissione Europea, del Corpo europeo di solidarietà e oltre.



Su questo sito troverai molti strumenti:

- ❖ European Training Calendar prevede corsi di formazione e seminari organizzati da SALTO, European Solidarity Corps Resource Centre, Erasmus+ Nas e ONG nel settore giovanile

- ❖ Toolbox for Training contiene centinaia di strumenti e idee di attività per il lavoro giovanile

- ❖ Otlas Partner Finding può mettere in contatto migliaia di progetti giovanili, in modo da creare solidi partenariati e possibilità di candidatura per Erasmus+

- ❖ Trainers Online for Youth è il nostro elenco di oltre 500 formatori, che possono fornire le vostre attività di formazione internazionale.

I sette centri di risorse si concentrano su un argomento o una regione specifici. Tutti hanno sede in un'altra Agenzia Nazionale Erasmus+ e European Solidarity Corps.

I centri di risorse sono:

- 1) SALTO Inclusione e Diversità (Belgio-Fiandre)
- 2) SALTO Partecipazione e Informazione (Estonia)
- 3) SALTO Formazione e Cooperazione (Germania)
- 4) SALTO Europa orientale e Caucaso (Polonia)
- 5) SALTO EuroMed (Francia)
- 6) SALTO Europa Sud-Orientale (Slovenia)
- 7) Centro di Risorse del Corpo Europeo di Solidarietà (Austria)

Oltre alle loro priorità specifiche, i *SALTO-YOUTH Resource Centres* hanno molti compiti comuni, come lo sviluppo di risorse di formazione, l'invio di newsletter periodiche sulle priorità della European YOUTH (GIOVENTÙ europea), l'erogazione di un calendario europeo della formazione, rendere accessibili i formatori dei giovani europei esperti e valutare le attività di formazione.

La piattaforma è divisa in 3 sezioni:

- Riguardo SALTO
- Centri di Ricerca
- Strumenti

Nella selezione "Strumenti" sono disponibili centinaia di strumenti utili per l'apprendimento - per il lavoro dei giovani e le attività di formazione.

Creato per aiutare i formatori giovanili, gli insegnanti e gli educatori a trovare e condividere strumenti di formazione utili, il *Toolbox* per la formazione è un catalogo online che può essere sfogliato liberamente o anche dare contributi.

Un avviso importante e utile è dato agli utenti: gli strumenti da soli non hanno alcuna influenza. È un compito degli utenti adattarli ai loro obiettivi, contesto e gruppo target, e "e loro abilità di trasformarli in qualcosa di potente..."

La *Toolbox* vuole essere una comunità di apprendimento per formatori, operatori giovanili e insegnanti per condividere, discutere e aumentare la qualità dei metodi educativi nel loro lavoro quotidiano.

Il *Toolbox* contiene 2198 strumenti elencati, organizzati secondo le seguenti:

- ⇒ Esercizio di Simulazione
- ⇒ Energiser
- ⇒ Manuale
- ⇒ Divisione per Gruppi
- ⇒ Rompi-ghiaccio
- ⇒ Attività di Costruzione di Gruppi

La piattaforma è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.salto-youth.net/>



CAPITOLO 4: PIANI DI LEZIONI APERTE, CORSI E ATTIVITÀ- Come pianificare un corso utilizzando OER

L'uso di Pratiche Educative Aperte (OEP) nell'insegnamento e nell'apprendimento promuove la cultura della condivisione. Ciò porta a una maggiore disponibilità di Risorse Educative Aperte e a pratiche di insegnamento e apprendimento incentrate sul discente e basate sull'apprendimento tra pari. L'OEP aumenta la trasparenza e la visibilità. Si riferisce a specifiche pratiche di insegnamento e apprendimento che non solo utilizzano OER, ma sono anche aperte al cambiamento, adattamento e collaborazione. Le OEP sono anche associate al riconoscimento formale di certificazioni e credenziali di apprendimento aperti. L'OEP supporta l'utilizzo e l'adattamento di OER, programmi di studio, lezioni registrate e piani di lezioni, e la condivisione di insegnamento, esperienze di apprendimento e strategie.

4.1. Piano delle lezioni

La *Cape Town Open Education Declaration* (CTOED, 2008), un documento fondatore del movimento OER, suggerisce che l'istruzione aperta ha il potenziale di "responsabilizzare gli educatori a beneficiare delle migliori idee dei loro colleghi" e di adottare "nuovi approcci alla valutazione, all'accreditamento e all'apprendimento collaborativo." Le OER sono spesso concettualizzate come agenti del cambiamento⁴, principalmente contenuti educativi (ad es. OER, Open courseware).

Così come la pratica professionale e le aspettative cambiano, i singoli educatori devono continuare ad imparare ed espandere le proprie azioni per stare al passo con la domanda. Un cambiamento è necessario non solo in ciò che fanno gli insegnanti, ma anche nel modo in cui pensano e concettualizzano gli elementi all'interno della loro pratica⁵. Gli educatori devono

⁴ Anderson, 2006; Banzato, 2012; Ehlers & Conole, 2010

⁵ Tynjälä, 2013

contemporaneamente assumere il duplice ruolo di insegnanti e discenti, consentendo loro di imparare e allo stesso tempo di contribuire alla loro pratica professionale. Quando si integra l'OER, gli educatori devono garantire la comprensione e sviluppare una consapevolezza di ciò che l'OER è, e come possa essere utilizzata. Per raggiungere livelli più elevati di utilizzo, gli educatori devono riconoscere come essa possa rispondere alle esigenze, riflettere su ciò che riutilizza significa e come si manifesta nella loro pratica. Impegnarsi con l'OER può promuovere il cambiamento nella pratica degli educatori, compreso il cambiamento di atteggiamento nei confronti dei programmi di studio e dei contenuti⁶, aumentando la loro riflessione sulla prassi attuale⁷ e promuovendo nuovi metodi di lavoro più collaborativi⁸.

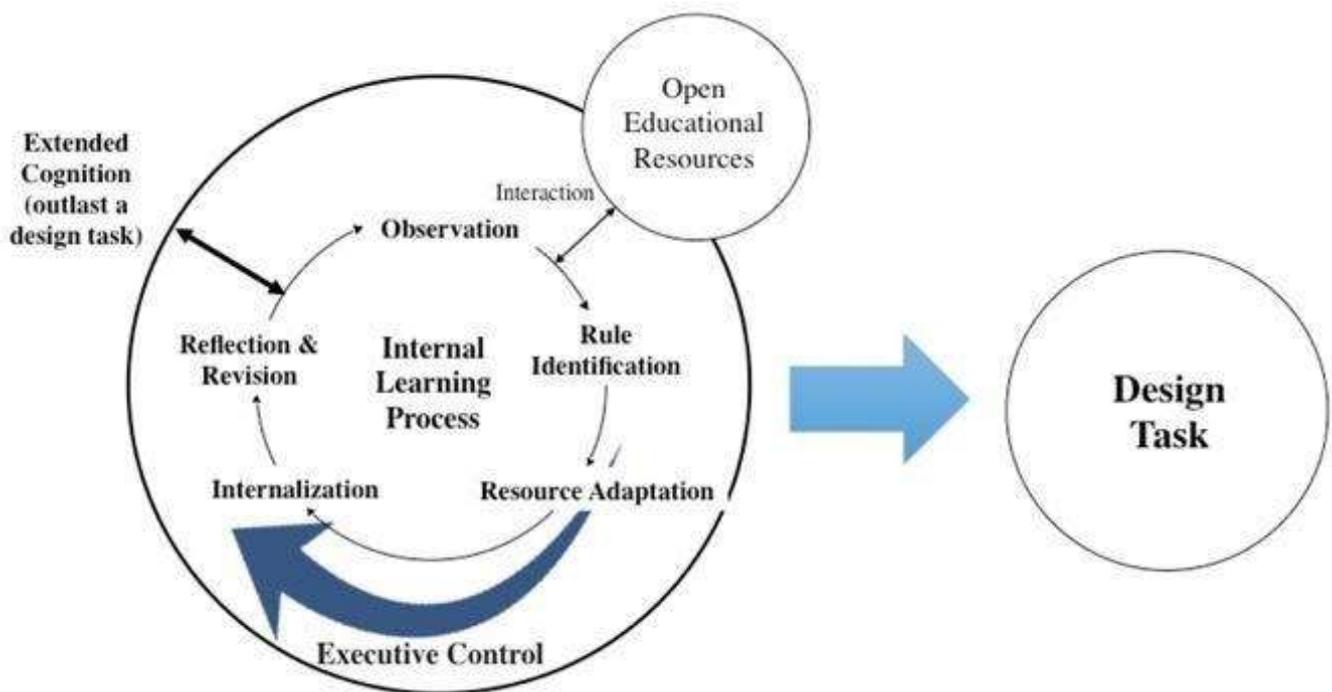
Poiché gli insegnanti sperimentano un apprendimento significativo mentre scoprono una proprietà intellettuale rappresentata nell'OER, possono immaginare come adatterebbero le risorse esistenti rispetto ai loro studenti. Mentre gli OER strutturati (ad esempio, libri di testo, corsi completi) sono spesso utilizzati con poche modifiche, le OER non strutturate (ad esempio video, immagini) offrono grande flessibilità per l'uso adattivo e si adeguano alla natura della progettazione delle lezioni coinvolgendo i processi creativi, come pianificare lezioni e creare materiale didattico digitale.

Gli insegnanti osservano prima gli esempi, poi interiorizzano sempre più le rappresentazioni attraverso l'adattamento delle OER per estendere finalmente la cognizione e per superare il compito di progettazione. Man mano che il processo di progettazione delle lezioni progredisce, gli insegnanti hanno gradualmente il controllo esecutivo sui loro progetti di lezioni e diventano indipendenti dal design intrinseco o dal contesto delle risorse originali e si concentrano sui loro contesti di insegnamento.

⁶ Beetham, Falconer, McGill, & Littlejohn, 2012; Caswell, Henson, Jensen, & Wiley, 2008

⁷ Beetham et al, 2012

⁸ Beetham et al, 2012; Lane & McAndrew, 2010



Un nuovo quadro per integrare le OER nel piano delle lezioni

Sulla base del quadro, è possibile seguire quattro Principi e Linee Guida per l'attuazione di un'attività di progettazione basata sulle OER (vedi tabella sotto).

Sono suggeriti i seguenti 6 passaggi: scegliere un argomento, osservare le strategie di insegnamento, pianificare le attività di classe, sviluppare materiali, valutazione e revisione.

Step	Fase di Progettazione delle lezioni	Principi & Linee guida
Osservazione/ Identificazione delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di un argomento • Osservare le strategie di insegnamento 	<p>Avere un <i>Teacher Explorer</i> OER che adottino approcci diversi agli stessi argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare gli insegnanti a cercare le OER che rappresentino sia il lavoro (es. Piani delle lezioni) e sia gli esempi dei modelli (es. Video pratici in classe)

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare gli insegnanti ad esplorare le OER che mostrano una diversità di metodi pedagogici (es. apprendimento collaborativo, apprendimento basato sui progetti) • Coinvolgere gli insegnanti al confronto delle OER al fine di identificare le caratteristiche critiche
<p>Adattamento delle risorse/Controllo esecutivo/Internalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di progettazione delle lezioni • Sviluppo dei materiali 	<p>Facilitare l'elaborazione cognitiva approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli insegnanti hanno elaborato idee per migliorare le OER identificate • Fare revisionare e ristrutturare le OER degli insegnanti al loro contesti di progettazioni e alle loro lezioni • Incoraggiare gli insegnanti a non replicare i progetti inerenti alle risorse originali per la loro progettazione delle lezioni • Consentire agli insegnanti di avere una maggiore autonomia sui loro progetti di lezione • Aiutare gli insegnanti a passare dall'osservazione di OER strutturate (es. libri di testo completi) alla manipolazione di OER non strutturate (es, micro contenuti, oggetti di apprendimento)

		<ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere gradualmente le Linee Guida per l'utilizzo di OER e il piano delle lezioni
Riflessione/Revisione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione • Revisione 	<p>Incoraggiare le interazioni tra pari al fine di migliorare i risultati dei piani delle lezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere insegnanti che valutino e commentino i risultati di progettazione • Fare in modo che gli insegnanti riflettano e rivedano la loro progettazione delle lezioni sulla base dei feedback dei loro coetanei

Principio 1: Avere un Teacher Explorer OER che adotti approcci innovativi rispetto allo stesso argomento

Essere esposti a diversi approcci pedagogici, permette agli insegnanti di osservare le conseguenze dell'attuazione di approcci innovativi nelle classi, la quale è considerata una forma di apprendimento osservazionale. L'osservazione esplorativa contribuisce a identificare quali attività gli insegnanti vogliono implementare per insegnare in modo efficace l'argomento scelto. Il confronto tra diversi esempi aiuta gli studenti a scoprire gli aspetti critici di un problema e ad acquisire informazioni approfondite sul contenuto⁹. È inoltre importante utilizzare una serie di esempi per acquisire competenze diverse¹⁰.

Principio 2: Facilitare il Processo di elaborazione cognitiva approfondita

Nella fase di pianificazione, gli insegnanti elaborano idee su come trasformare le rappresentazioni osservate grazie alle OER in attività concrete che possono essere implementate. Le OER sono create per l'uso, quindi non possono essere "semplicemente

⁹ Große & Renkl, 2006

¹⁰ Renkl, 2014

trasposte in una nuova impostazione"¹¹. La fase di sviluppo dei materiali permette agli insegnanti di decostruire e ricontestualizzare i contenuti rappresentati nelle OER¹², una fase necessaria a causa dei loro progetti intrinseci¹³, e di adattare le risorse ai loro modelli pedagogici. Le attività di progettazione portano ad una conoscenza approfondita dei contenuti da insegnare¹⁴.

Principio 3: Consentire agli Insegnanti di avere una Maggiore Autonomia rispetto al Piano delle lezioni

Koehler e Mishra (2005) sottolineano che i partecipanti alle attività di progettazione dovrebbero essere gli ideatori piuttosto che i consumatori della stessa. La progettazione coinvolge le decisioni critiche dei discenti nel processo di creazione in quanto intraprendono diversi processi iterativi (ad es. esplorare le risorse, rivedere le soluzioni, riflettere sui risultati) per ottenere risultati di progettazione soddisfacenti¹⁵.

Principio 4: Incoraggiare le Interazioni tra Pari per Migliorare i Risultati del Piano delle Lezioni

Nella progettazione di un piano di lezioni, la fase di riflessione è necessaria per consentire agli insegnanti di sviluppare una logica pedagogica. La fase di revisione porta al perfezionamento della progettazione delle lezioni e facilita il processo dello stesso¹⁶. Il *peer coaching*, come forma tipica di apprendimento basato su modelli di insegnamento tra pari, è stato ampiamente riconosciuto come metodo utilizzato per sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti¹⁷.

¹¹ Ponti, 2014, p. 155

¹² Littlejohn & Hood, 2017

¹³ Conole, McAndrew, & Dimitriadis, 2010; Ponti, 2014

¹⁴ Conole et al., 2010

¹⁵ Doppelt & Schunn, 2008

¹⁶ Angeli, 2005

¹⁷ Ovens, 2004

4.2. Consigli per gli insegnanti

Le pratiche pedagogiche possono essere modificate per incorporare l'apertura a tutti i livelli. I piani di lezione, i modelli di valutazione e la progettazione dell'apprendimento possono essere condivisi con altri educatori. La registrazione delle lezioni può essere condivisa anche attraverso video o podcast, per rendere l'argomento visibile e accessibile a tutti. I compiti del corso possono essere progettati in modo creativo e in modo collaborativo. La revisione inter pares può facilitare la valutazione della qualità di un OER nell'archivio di oggetti di apprendimento (LOR). Possono essere utilizzati vari strumenti di qualità, ad es. attraverso MERLOT, ARIADNE & OER Commons, come classifiche, commenti, social tags, o il concetto di peer production¹⁸, e fare raccomandazioni alla comunità. I docenti che utilizzano le OEP dovrebbero, inoltre, fungere da ambasciatori per la loro istituzione al fine di promuovere politiche di istruzione aperte, come la consulenza per la progettazione dei percorsi di apprendimento, il tutoraggio, le Risorse Educative Aperte, la valutazione, i MOOC, i corsi online aperti, il riconoscimento dell'apprendimento precedente, e il supporto all'accreditamento.

Il docente dovrebbe essere fiducioso nell'utilizzo di un'ampia gamma di tecnologie digitali per migliorare il potenziale di creazione e condivisione delle pratiche di insegnamento e delle OER.

Un altro aspetto da considerare, quando si pianifica un corso online o lo si conduce, è la sua scalabilità. Il docente deve considerare che se il numero di partecipanti/studenti è superiore, il metodo di valutazione dovrà essere riconsiderato. In questo caso, la valutazione tra pari e l'apprendimento tra pari sarebbe la priorità. Inoltre, se gli studenti sono in classe l'apprendimento attraverso il lavoro di gruppo, l'insegnante dovrà progettare alternative in un contesto digitale. Anche in fase di progettazione, il docente dovrà decidere di condurre l'intero corso on line o di utilizzare un metodo ibrido che prevede l'insegnamento in parte diretto e in parte on line.

¹⁸ Auvinen 2009

4.3. Esempi di siti web per la condivisione di curricula e piani di lezioni

I siti web per la condivisione dei programmi di studio sono utilizzati per raccogliere materiali e buone pratiche. Gli insegnanti possono contribuire con il loro lavoro, collaborare, valutare i contributi degli altri dopo averli utilizzati:

- Learn Zillion è come la Khan Academy of Common Core, con migliaia di lezioni. Partito da una scuola a Washington, D.C., come archivio per le lezioni screencast dai loro migliori insegnanti.
- PBS Learning Media è un servizio gratuito che riunisce contenuti digitali di organizzazioni di fiducia ed emittenti pubbliche, tra cui video, giochi, clip audio, foto, e piani di lezione.

Shmoop is relatively focused on test preparation, they offer study guides, lesson plans, and sample quizzes, written by Ph.D. students.

CAPITOLO 5: IMPLEMENTAZIONE OER

Le Risorse Educative Aperte-OER garantiscono ai formatori e agli insegnanti VET una soluzione immediata a basso costo e facilmente accessibile, di cui possono beneficiare durante la formazione e le attività online¹⁹. Essendo al 100% gratuito, le Risorse Educative Aperte sono prontamente disponibili per sostenere i provider VET per qualsiasi tipo di corsi e attività online, nonché durante la preparazione di corsi on-line e off-line. Queste risorse che sono materiale di formazione trovato online, aiuta gli studenti aziendali ad ampliare le loro conoscenze e approfondire la loro comprensione di più argomenti e temi. D'altra parte, le OER forniscono agli insegnanti, ai formatori e ad altri professionisti VET strumenti e materiali essenziali per arricchire i loro corsi di formazione, risparmiando tempo e denaro.



Fonte: <https://pixabay.com/el/illustrations/%CE%BC%CE%AC%CE%B8%CE%B5%CF%84%CE%B5-%CF%83%CF%87%CE%BF%CE%BB%CE%B5%CE%AF%CE%BF-usb-%CE%B2%CF%8D%CF%83%CE%BC%CE%B1-2099928/>

¹⁹ <https://elearningindustry.com/tips-use-open-educational-resources-online-training>

5.1.OPZIONI OER

L'OER utilizza l'archivio e le librerie online, libri di testo aperti, eBook di biblioteca, tuttavia, oltre ad utilizzare solo quelli, le OER possono essere implementate anche curando una varietà di risorse digitali ad accesso aperto²⁰. Ad esempio, TED talks, altri contenuti video, siti web, oggetti per l'apprendimento e molti altri possono essere considerati parte della collezione Open Educational Resources.



Fonte: <https://pixabay.com/el/vectors/%CF%83%CE%B5-%CE%B1%CF%80%CE%B5%CF%85%CE%B8%CE%B5%CE%AF%CE%B1%CF%82-%CF%83%CF%8D%CE%BD%CE%B4%CE%B5%CF%83%CE%B7-%CE%B4%CE%AC%CF%83%CE%BA%CE%B1%CE%BB%CE%BF%CF%82-5284652/>

Archivi Online²¹:

Gli archivi aperti (riguardo l'accesso) possono essere definiti come una raccolta di documenti full-text disponibili in banche dati online su Internet, accessibili liberamente e istantaneamente.²²

²⁰ <https://library.raritanval.edu/opened/examples>

²¹ <https://canberra.libguides.com/c.php?q=599341&p=4148816>

²² <https://www.sciencedirect.com/topics/computer-science/open-access-repository>

Possono essere archivi istituzionali o soggetti. Le prime collezioni digitali di isis sono dei prodotti di ricerca creati all'interno di un'istituzione di ricerca. Gli archivi istituzionali sono gestiti da istituti di ricerca per ospitare le opere del proprio autore e la loro creazione, è significativamente promossa la comunicazione scientifica. Sebbene la maggior parte degli archivi istituzionali punti a rendere disponibili i risultati della ricerca, di solito contengono una combinazione di:

- Testo completo con Accesso Aperto (OA)
- Embargoed full text
- Metadata solo dei report

Gli archivi tematici sono collezioni digitali dei risultati della ricerca in aree o discipline particolari, sviluppate specificamente per soddisfare le esigenze di queste comunità. La pubblicazione della ricerca nella maggior parte degli archivi tematici è distribuita a livello globale e consultabile sul Web:

Esempi:

[CORE](#) (Connecting Repositories) (Open University): CORE fornisce l'accesso consultabile a milioni di articoli di ricerca da archivi e riviste Open Access. Utile per individuare tesi e dissertazioni. (Meglio visibile in browser come Firefox o Chrome)

[JURN](#) : Un motore di ricerca unico dedicato all'indicizzazione di riviste e tesi ad accesso libero e aperto in campo artistico e umanistico, scientifico, biomedico, commerciale ed ecologico..

[OAster](#) : Catalogo di milioni di report che rappresentano risorse digitali ad accesso aperto che possono aiutare nelle collezioni ad accesso aperto in tutto il mondo.

Libri di testo:



Adoperare un libro di testo aperto

Esistono già numerosi libri di testo aperti per una varietà di aree tematiche. Questi libri di testo possono essere trovati cercando negli archivi per libri di testo aperti, collegati alla home page di questa guida. Per adottare un libro di testo aperto, un istruttore deve semplicemente decidere quale libro di testo utilizzare e dare l'accesso al libro di testo per gli studenti. Due delle opzioni più semplici per fornire l'accesso sono:

- Link al libro di testo aperto sul sito dove l'hai trovato.
- Scaricare il libro di testo dal sito dove l'hai trovato, quindi caricare il file al tuo corso nel CMS del college

Link ad un libro di testo della Libreria di testo aperta:

<http://open.lib.umn.edu/principlesmanagement/>

Libri di testo aperti possono essere disponibili nei seguenti tipi di file, a seconda del libro di testo:

- **PDF** (Il tipo di file più comune)
- **Word doc**
- **EPUB** - tipo di file eBook standard per molti lettori eBook e dispositivi mobili; può essere letto su Nook e Kobo, e sui desktop utilizzando Adobe Digital Editions, EPUB File Reader e altri programmi
- **MOBI** – tipo di file utilizzato da Amazon Kindle
- **WXR** - Tipo di file Pressbooks (basato sulla piattaforma di authoring Wordpress)

Adattare un Libro di Testo:

Se un libro di testo aperto non esiste per soddisfare le esigenze del corso, c'è la possibilità di creare un libro di testo aperto in modo relativamente facile aggregando capitoli da due o più libri di testo aperti. Poiché un libro di testo aperto può essere modificato senza restrizioni di copyright, c'è libertà di scelta tra quali parti di un libro di testo aperto si voglia utilizzare ed è possibile combinarle con altri capitoli di testo aperti o risorse in qualsiasi modo.

Il libro di testo aperto Business Law II, utilizzato dagli istruttori RVCC, è un esempio di un libro di testo adattato. Piuttosto che progredire linearmente attraverso un libro di testo aperto esistente, il membro della facoltà ha selezionato i capitoli dai libri di testo aperti disponibili che sono più rilevanti per il contenuto insegnato nella classe. I singoli capitoli vengono poi aggiunti come Materiali alla Timeline in WebStudy secondo quando le letture sono assegnate durante

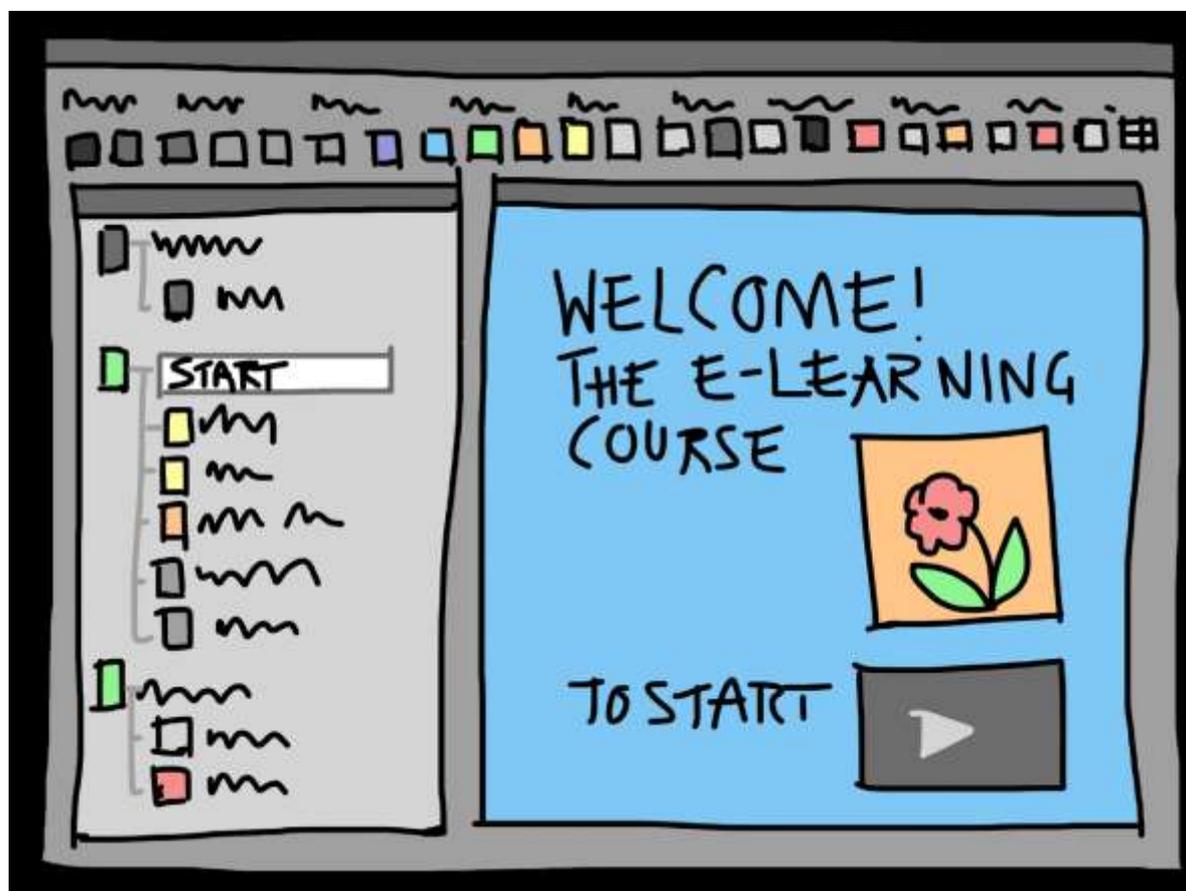
tutto il semestre. La Biblioteca ha anche creato una guida con i file di capitolo in modo che gli studenti avranno accesso ai capitoli senza accedere a WebStudy.

Curare gli Open Materials:

Si tratta di corsi aperti da Università o College che possono essere creati interamente in Google docs attraverso la cura di un libro di testo aperto, video di Youtube, e un sito online di matematica a casa (MyOpenMath.com).

Esempio:

[MyOpenMath](#) è progettato per la matematica che fornisce compiti a casa, quiz, e test con un ricco contenuto matematico. Gli studenti possono ricevere un feedback immediato su domande generate algoritmicamente con risposte alle espressioni numeriche o algebriche.



Fonte: <https://pixabay.com/it/illustrations/%CF%80%CE%B1%CF%81%CE%BF%CF%85%CF%83%CE%AF%CE%B1%CF%83%CE%B7-qui-e-learning-%CF%86%CF%85%CF%83%CE%B9%CE%BA%CE%AC-341444/>

Curare i materiali liberi:

A volte, tutte le risorse che si desidera assegnare per una classe non possono essere "aperte" nel senso più puro. In altre parole, potrebbero non essere completamente esenti da restrizioni di copyright o costi. Esempi di risorse che possono essere gratuite per i vostri studenti ma non sono "aperte" nel senso più stretto includono:

- Contenuto da banche dati proprietarie delle biblioteche

Gli istruttori possono collegarsi al contenuto dei database utilizzando un link che richiede allo studente di autenticarsi ("log in") al database. Questi link possono essere forniti ai docenti dai bibliotecari, o sono talvolta disponibili sugli articoli stessi come "permalinks."

- eBooks disponibile nella libreria

La libreria si abbona alle collezioni eBook e molti consentono un numero illimitato di utenti simultanei. Come un database di ricerca, la biblioteca paga il costo dell'eBook per renderlo liberamente disponibile agli studenti utilizzando il loro log in istituzionale. La facoltà dovrebbe verificare con un addetto se c'è un limite al numero di utenti simultanei per evitare che gli studenti siano "respinti" dall'utilizzo di una risorsa perché il limite è stato raggiunto.

- Materiale protetto da copyright sui siti web

Anche se liberamente disponibili, un sacco di articoli online sono protetti da copyright da parte dell'autore o dell'editore. È possibile fornire un link al materiale protetto da copyright online per i vostri studenti di accedere.

5.2. SVILUPPO DELLE OER

Questo *starter kit* è stato creato per fornire agli istruttori un'introduzione all'uso e alla creazione di Risorse Educative Aperte (OER). Il testo è suddiviso in cinque sezioni: *Iniziare*, *Copyright*, *Trovare una OER*, *Insegnare con OER* e *Creare una OER*. Anche se alcuni capitoli contengono contenuti più avanzati, lo starter kit è destinato principalmente per gli utenti che sono completamente nuovi di Open Education.

E' possibile scaricare il Starter Kit OER [qui!](#)

OER in Canvas²³: Ci sono diversi elementi di corso all'interno di Canvas che sono stati progettati su libri di testo aperti o altri OER. Questi possono essere trovati in Canvas Commons. Ma cos'è Canvas Commons?

Commons è un archivio di oggetti di apprendimento che consente agli educatori di trovare, importare e condividere risorse. Una biblioteca digitale piena di contenuti educativi, Commons consente agli utenti di Canvas di condividere risorse di apprendimento con altri utenti, nonché importare le risorse di apprendimento in un corso Canvas.

Per abilitare Commons nella propria istanza Canvas, contattare il Customer Success Manager. Per accedere a Commons, bisogna avere un indirizzo email associato all'account Canvas.

Consigli:

- E' disponibile in tutti gli account Free for Teacher (FFT). Gli utenti Free for Teacher si limitano a trovare, importare e condividere risorse pubbliche.
- Commons include funzionalità simili con Blueprint Courses. Per saperne di più Blueprint Courses, vedere Blueprint Courses e Canvas Commons Comparison [PDF](#).

Cosa posso fare con Commons?

- Creare un deposito di oggetti per l'apprendimento personale
- Costruire un corso partendo da zero con materiali rilevanti condivisi da altri utenti Canvas
- Creare un nome per te e la tua istituzione come esperto

²³ <https://community.canvaslms.com/docs/DOC-16744-what-is-canvas-commons>

5.3. IMPLEMENTAZIONE OER

La prima cosa che si dovrebbe fare è assicurarsi di sapere come la OER verrà utilizzata. Bisogna essere in grado di immaginare come sarebbe il sistema OER ideale, incluso l'impatto previsto sui beneficiari²⁴.

Lo step successivo consiste nel determinare le risorse necessarie per distribuire l'OER al gruppo target di riferimento, tra cui personale chiave, infrastrutture digitali e tecniche, materiali didattici, software, ecc. Tutti questi compongono il più grande problema da affrontare, la qualità delle OER. Inoltre, si dovrebbe progettare uno specifico calendario da rispettare al fine di realizzare ciò che si ha in programma.

È necessario identificare gli stakeholder di cui si ha bisogno e definire il loro ruolo e le loro responsabilità nella creazione e nell'attuazione della OER e quindi, sviluppare una strategia di comunicazione affidabile e forte, individuando i gruppi necessari con cui comunicare e definire le loro esigenze.

Infine, pianificare sin dall'inizio come determinare il successo nella creazione, distribuzione e attuazione della OER.

Consigli sull'utilizzo delle OER

1. **Verificare i diritti di utilizzo** La maggior parte delle Open Educational Resources ha una licenza Creative Commons, che le rende, in termini generali, libere di utilizzarle. Tuttavia, ci sono diverse varianti di questa licenza, così come diverse clausole. Alcune risorse online di Creative Commons richiedono un'attribuzione. Ad esempio, per alcune risorse, è necessario includere un link o un credito se si decide di utilizzare il contenuto di formazione online nel materiale aziendale eLearning, mentre altri non sono dotati di alcun vincolo di copyright.

Regola generale: Generalmente non è necessario erogare attribuzioni riguardo contenuti di formazione online che non siano modificati o riutilizzati. Ad esempio, se si include semplicemente il link alla risorsa nel corso di formazione online.

²⁴ <https://blog.tcea.org/oer-implementation/>

2. Controllo incrociato del Test di Assicurazione della Qualità prima di utilizzarli Le risorse online possono essere gratuite. Ma vale la pena aggiungerli al proprio corso di formazione online? Ogni Risorsa Educativa Aperta dovrebbe prima superare il test di Assicurazione della Qualità per assicurarsi che sia reale, e si allinea con gli obiettivi di apprendimento. Contiene statistiche supportate da fonti affidabili? Dispone di scrittura e grafica di alta qualità? Chiarirà i concetti o causerà un sovraccarico cognitivo? La risorsa online deve soddisfare tutti i requisiti per guadagnare un posto nel programma di formazione online. È importante fare riferimento ad un esperto della materia che esamini ogni Risorsa Educativa Aperta prima che venga considerata in linea con il corso di formazione.

3. Creare un Archivio di Open Educational Resource Il segreto delle Open Educational Resources è renderle convenienti. Gli utenti dovrebbero essere in grado di accedere al sistema ed avere accesso immediato a preziose risorse di formazione online. Per questo motivo, è saggio creare un archivio di Open Educational Resource, come una lista principale che presenta collegamenti ipertestuali e categorie. Ad esempio, una sezione dell'archivio può essere dedicata alle procedure di conformità, mentre un'altra fornisce risorse online nel "momento del bisogno" per attività legate al lavoro o strumenti di creazione di competenze. Questo dà anche agli utenti la possibilità di creare i propri percorsi di formazione online personalizzati. Ad esempio, un membro del personale di vendita può scegliere le Risorse Educative Aperte di cui ha bisogno per migliorare le proprie capacità di negoziazione e comunicazione.

4. Utilizzare le Open Educational Resources per ispirarsi Le Open Educational Resources sono ideali anche per i professionisti dell'eLearning che sviluppano corsi di formazione online. E' possibile di utilizzarle come ispirazione per un progetto di eLearning aziendale, o per rispolverare un argomento. Ad esempio, è necessario creare uno scenario basato su attività che forniscano un'esperienza di formazione online nel mondo reale. È possibile ricercare le fasi e le competenze coinvolte in materia, con l'aiuto delle Open Educational Resources, soprattutto se queste risorse online sono state sviluppate da Subject Matter Experts e da specialisti del settore. Questo farà risparmiare tempo e spese per l'esternalizzazione del lavoro, come dispone di un patrimonio di conoscenze a disposizione. E' possibile offrire al proprio team di eLearning un elenco di utili Open Educational Resources per un progetto futuro di formazione online.

5. Riutilizzare le Risorse per creare corsi approfonditi Se la licenza Creative Commons specifica che è possibile modificare la risorsa online, è possibile riutilizzare il contenuto di formazione online per soddisfare le proprie esigenze. Ad esempio, se solo un aspetto della

Open Educational Resource si allinea con gli obiettivi finali. Come tale, è possibile scegliere quali elementi si desidera includere, e scartare il resto. Questo è ideale per le organizzazioni con un budget ristretto per l'eLearning aziendale o con limitata esperienza di formazione online. Basta trovare risorse con licenze Creative Commons illimitate, quindi utilizzare uno strumento rapido che autorizzi l'eLearning a sviluppare materiali di formazione online efficaci.

6. Incoraggiare l'Esplorazione Auto-Guidata Una delle attività di formazione online più vantaggiose è l'esplorazione auto-guidata. I discenti VET hanno l'opportunità di sviluppare le proprie conoscenze e competenze a seconda del proprio ritmo. Allo stesso modo, possono concentrarsi sui loro obiettivi e sulle loro necessità, ciò permette loro di colmare le lacune delle prestazioni personali. Per facilitare questo processo, si possono erogare agli studenti specifiche OER e poi permettere loro di impostare il programma. Questo è un altro motivo per cui gli archivi OER sono preziosi strumenti per la formazione online. Gli utenti hanno un accesso costante e abbastanza illimitato agli ausili didattici i quali possono aiutarli a migliorare la produttività sul posto di lavoro, anche se non sono previste sessioni di formazione online formali. È anche possibile incorporare l'archivio OER "compiti", sotto forma di attività online di collaborazione di gruppo. Dividere gli studenti in gruppi e invitare loro a compilare una lista di Risorse Educative Aperte centrate sull'argomento. C'è l'opportunità di condividere il lavoro con i loro coetanei, che possono anche beneficiare della libreria delle risorse online recentemente ampliata.

7. Host Open Educational Resource seminari e workshop Le due sfide più comuni associate alle OER nella formazione online sono: la mancanza di consapevolezza e know-how tecnologico. Molti studenti e lavoratori VET potrebbero non essere nemmeno conoscenza che esistono risorse educative aperte in grado di aiutarli a migliorare il loro posto di lavoro o le loro prestazioni di apprendimento. Anche se lo fanno, può ancora essere carente l'esperienza tecnologica necessaria che permette di trovare e accedere a queste risorse di formazione online. Per questi motivi, si dovrebbe prendere in considerazione un workshop sulle Open Educational Resource in presenza o un webinar.Cogliere l'occasione per informare gli utenti sui benefici delle Risorse Educative Aperte e su come utilizzarle. Offrire percorsi e tutorial online che mostrano loro come accedere ai materiali e trovare le informazioni di cui hanno bisogno. Soprattutto, offrire loro un sostegno continuo per superare gli ostacoli comuni.

Le Open Educational Resources possono ridurre i costi di formazione online e migliorare i benefici per gli studenti e i dipendenti VET. Tuttavia, è necessario utilizzarle con saggezza per

raggiungere il risultato desiderato. Altrimenti, si può finire per confondere gli utenti invece di semplificare concetti complessi.

Questi 7 consigli per utilizzare le Open Educational Resources possono essere d'aiuto a migliorare efficacemente il proprio ROI di Formazione Online (Return On Investment), in modo da garantire che i programmi di sviluppo dei gruppi target forniscano esperienze di apprendimento di qualità che stimolino l'impatto e aumentino la redditività²⁵.

²⁵ https://wikieducator.org/Otago_Polytechnic/Implementation_plan#Dimensions_or_aspects_our_OER_implementation_plan_should_cover.3F

CAPITOLO 6: ASPETTI PEDAGOGICI E PRATICI - Step pratici da seguire per creare una OER

6.1. Concetti

Open Education

L'Open Education è un'istruzione senza requisiti di ammissione accademica ed è in genere offerta online. L'istruzione aperta amplia l'accesso all'apprendimento e alla formazione tradizionalmente offerti attraverso i sistemi di istruzione formale.

Open Educational Resources

Le Open Educational Resources (OER) sono liberamente accessibili, liberamente concesse in licenza testo, media, e altre risorse digitali che sono utili per l'insegnamento, l'apprendimento, e la valutazione, nonché a fini di ricerca.

Creative Commons

Creative Commons (CC) è un'organizzazione non-profit che lavora per aumentare la quantità di creatività. Fornisce strumenti legali liberi e facili da usare (licenze) che rendono facile cambiare i loro termini di copyright da "tutti i diritti riservati" a "alcuni diritti riservati."

Public Domain

Public Domain significa che l'autore rinuncia al codice copyright, e può essere utilizzato in qualsiasi modo. In molti paesi non è legalmente possibile rinunciare al diritto d'autore, quindi l'utilizzo di codice di dominio pubblico pone problemi in alcuni contesti professionali.

Royalty-free

Royalty-free si riferisce al diritto di utilizzare il materiale di copyright o la proprietà intellettuale senza la necessità di pagare diritti d'autore o diritti di licenza. Si può richiedere che un piano a pagamento su una piattaforma abbia il diritto di scaricare materiale privo di royalty, e ci possono essere limitazioni specifiche su come utilizzare tale materiale²⁶.

Cos'è una licenza?

In un contesto accademico, una licenza è un permesso che si ottiene dal proprietario del copyright del lavoro che si desidera utilizzare. Una licenza concede permessi, ma a volte stabilisce anche restrizioni. Specifica cosa può e non può essere fatto con il lavoro.

Copyright = (una forma di) proprietà intellettuale

License = permesso o consenso da parte del proprietario del copyright di utilizzare il materiale protetto da copyright

Licensing = ottenere il permesso o il consenso dal proprietario del copyright di utilizzare il materiale protetto da copyright²⁷.

Cos'è una licenza aperta?

Una licenza aperta è un tipo di licenza che dà il permesso di accedere, riutilizzare e ridistribuire un lavoro gratuitamente, con poche o nessuna restrizione. Con le licenze aperte, i creatori mantengono ancora i diritti sul materiale protetto da copyright.

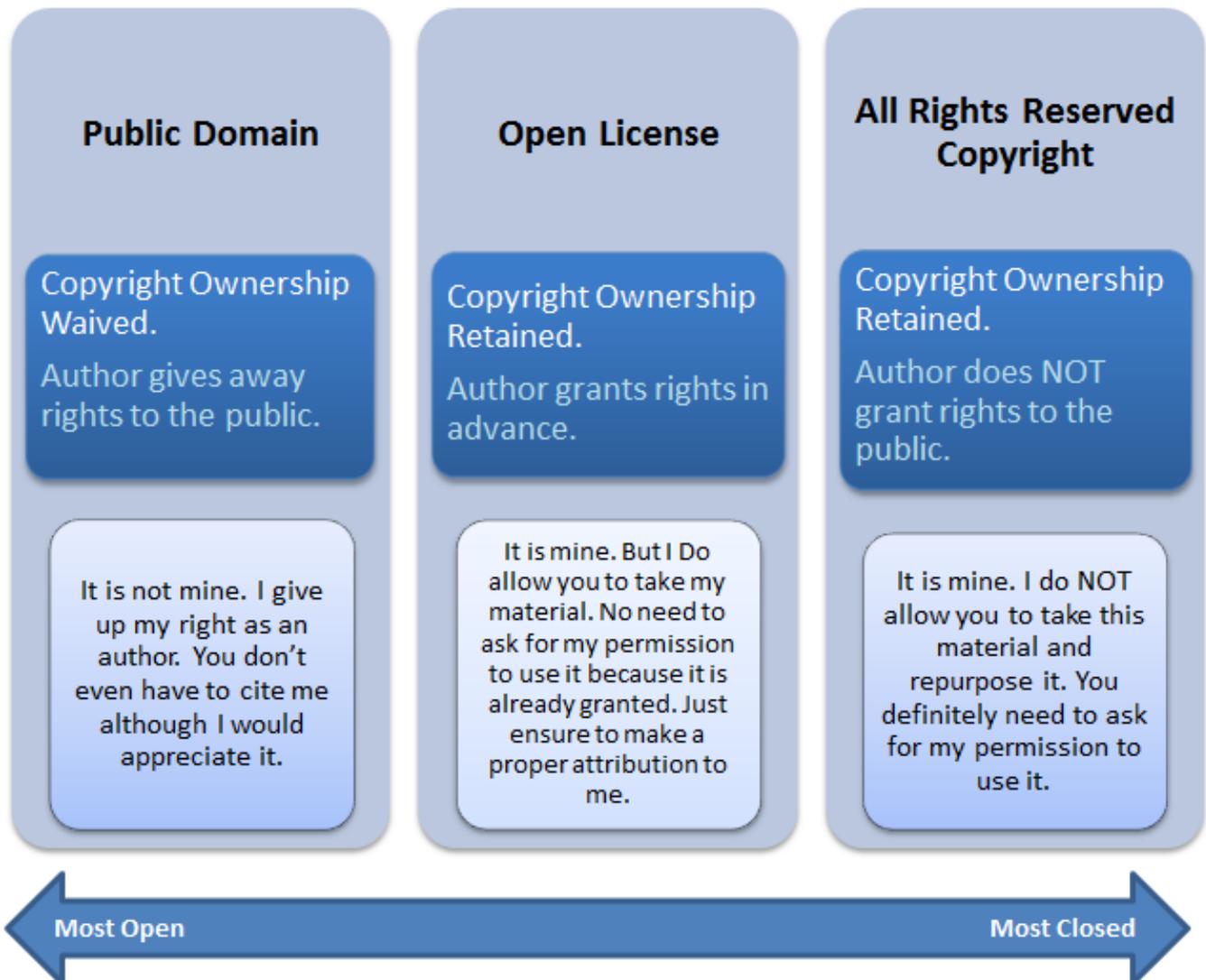
Conclusione? Pensate ad una "licenza aperta" come "libera + permessi". Se vedete una licenza aperta, ecco come sapete che è OER! Vedere sotto per i tipi comuni di licenze aperte²⁸.

²⁶ <https://en.wikipedia.org/>

²⁷ <https://tacomacc.libguides.com/oer/licenses>

<https://tacomacc.libguides.com/oer/licenses>

6.2. Dominio pubblico vs. Licenze aperte vs. tutti i diritti riservati copyright



Dominio Pubblico	Licenze Aperte	Copyright- Tutti i diritti riservati
Rinuncia alla Proprietà del Copyright.	Proprietà del copyright mantenuta	Proprietà del copyright mantenuta
L'autore concede i diritti al pubblico.	L'autore concede i diritti in anticipo.	L'autore NON concede diritti al pubblico.
Non è mio. Rinuncio al mio diritto di autore. Non	È mio ma vi permetto di prendere il mio materiale. Non c'è bisogno di	È mio. Non ti permetto di prendere questo materiale

devi nemmeno citarmi anche se lo apprezzerei.	chiedere il mio permesso di usarlo perché è già concesso. Assicurati solo di darmi la giusta attribuzione.	e di riutilizzarlo. Devi chiedere il mio permesso per usarlo.
---	--	---

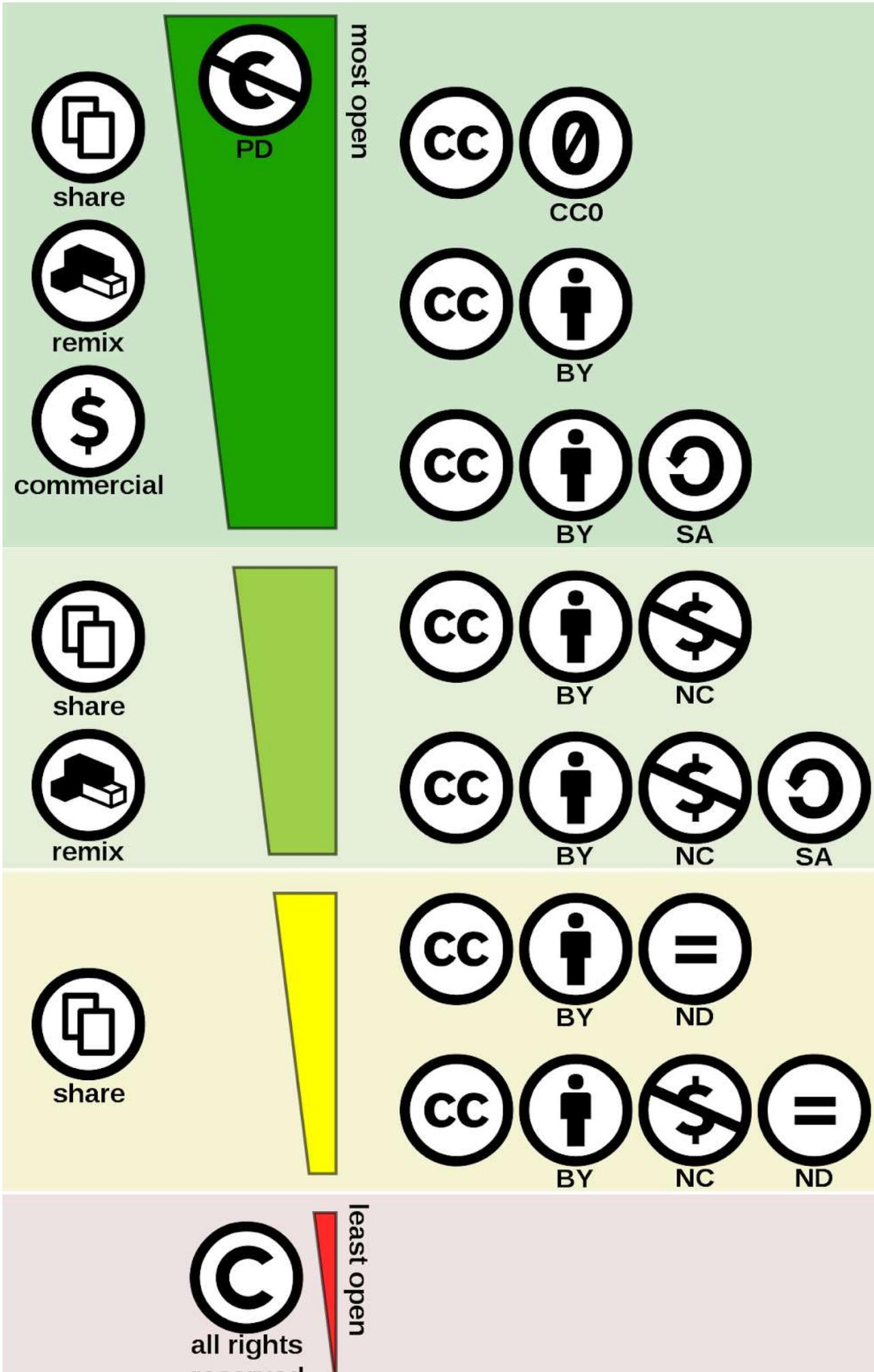
Fonte:

<https://tacomacc.libguides.com/oer/licenses>

The Creative Commons License Options

Fonte:

<https://creativecommons.org/about/cclicenses/>



Ci sono sei differenti tipi di licenze, elencate dalla più permissiva a quella meno permissiva qui:

⇒  **CC BY** Questa licenza permette a chi la riutilizza di distribuire, adattare e costruire il materiale in qualsiasi mezzo o formato, purché l'attribuzione sia data al creatore. La licenza consente l'uso commerciale.

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator

⇒  **CC BY-SA**: Questa licenza permette a chi la riutilizza di distribuire, adattare e costruire il materiale in qualsiasi mezzo o formato, purché l'attribuzione sia data al creatore. La licenza permette l'uso commerciale. Se adattate o costruite il materiale, dovete concedere in licenza il materiale modificato in termini identici.

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator
	SA	Adaptations must be shared under the same terms

⇒  **CC BY-NC**: Questa licenza consente a chi la riutilizza di distribuire, adattare e costruire il materiale in qualsiasi mezzo o formato solo per scopi non commerciali, e solo fino a quando l'attribuzione è data al creatore.

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator
	NC	Only non-commercial uses of the work are permitted

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator

	NC	Only non-commercial uses of the work are permitted
	SA	Adaptations must be shared under the same terms

⇒ **CC BY-NC-SA:** Questa licenza permette a chi la riutilizza di distribuire, adattare e costruire il materiale in qualsiasi mezzo o formato solo per scopi non commerciali, e solo fino a quando l'attribuzione è data al creatore. Se adattate o costruite il materiale, dovete concedere in licenza.

⇒ **CC BY-ND:** Questa licenza consente a chi la riutilizza di copiare e distribuire il materiale in qualsiasi supporto o formato in forma non adattata, e solo fino a quando l'attribuzione è data al creatore. La licenza consente l'uso commerciale.

⇒

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator
	ND	No derivatives or adaptations of the work are permitted

⇒ **CC BY-NC-ND:** Questa licenza consente a chi la riutilizza di copiare e distribuire il materiale in qualsiasi supporto o formato in forma non adattata, solo per scopi non commerciali, e solo fino a quando l'attribuzione è data al creatore.

Icon	Symbol	Description
	BY	Credit must be given to the creator
	NC	Only non-commercial uses of the work are permitted
	ND	No derivatives or adaptations of the work are permitted

The Creative Commons Public Domain Dedication



CC0 (aka CC Zero) è uno strumento di impegno pubblico, che permette ai creatori di rinunciare ai loro diritti d'autore e di mettere le loro opere nel pubblico dominio mondiale. CC0 consente a chi la riutilizza di distribuire, adattare e costruire il materiale in qualsiasi mezzo o formato, senza condizioni.

6.3. Cos'è una OER?

Le Open Educational Resources (OER) hanno il vantaggio di essere "libere", il che significa che chiunque può accedervi, adattarle e distribuirle.

Il primo punto è importante per gli studenti, mentre tutti gli aspetti di cui sopra sono altamente rilevanti per gli insegnanti. Essi hanno bisogno del permesso per distribuire materiale, come l'uso di un foglio di lavoro in un corso, e hanno anche bisogno del permesso per adattare il materiale, ad esempio, alle capacità dei partecipanti.

Tuttavia, le OER sono più di semplici fogli di lavoro. Si riferiscono a tutti i tipi di risorse, indipendentemente dal tipo e dal mezzo, che possono essere utilizzate a fini educativi (testo, immagini, musica, videogiochi, idee, istruzioni, tecniche digitali o analogiche) e che sono liberamente concesse in licenza.

Il sistema più pratico e globale si chiama Creative Commons. Le licenze e gli strumenti di copyright Creative Commons (CC) consentono all'autore di esprimere quali diritti e obblighi vi sono e di utilizzare il loro contenuto. Ogni licenza CC aiuta i creatori a conservare il copyright consentendo ad altri di copiare, distribuire e fare alcuni usi del loro lavoro - almeno non commerciali. Ogni licenza CC assicura anche ai licenzianti ottenere il credito per il loro lavoro che meritano.

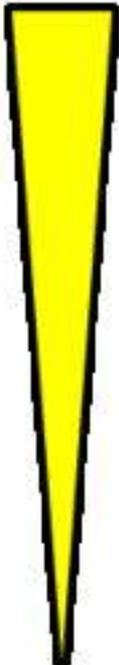
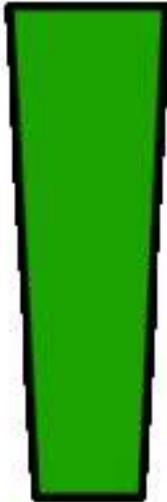
Le licenze utilizzate in questo contesto sono le licenze Creative Commons, e le risorse educative aperte sono etichettate come CC Zero, CC BY o CC BY-SA (verde scuro nel grafico adiacente). Questo è importante, perché di norma le risorse senza questa etichetta non sono OER.

Fonte

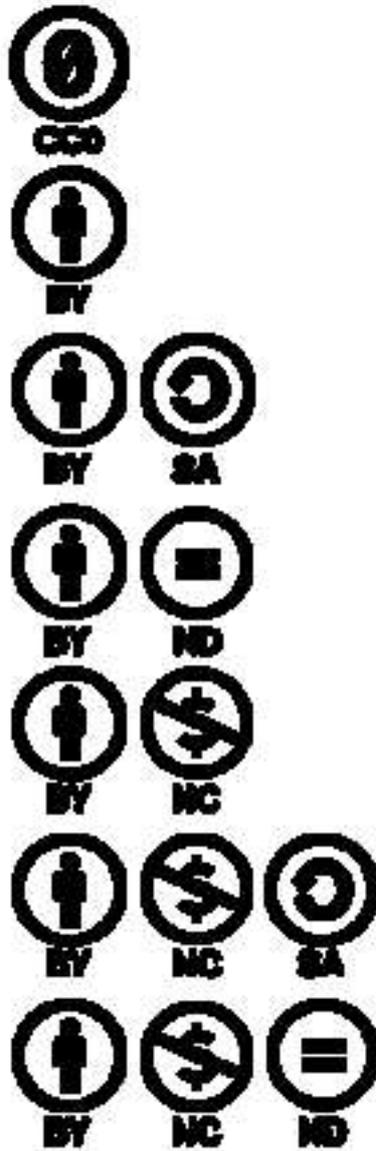
<https://epale.ec.europa.eu/en/blog/offene-bildungsmaterialien-alphabetisierung-und-grundbildung>

Autore: Dr. Magdalena Spaude

MOST OPEN



LEAST OPEN



Fonte:

<https://images.app.goo.gl/CBqANtKMEnpB1Sym6>

<https://images.app.goo.gl/hQeiNhm1oTVQXqta8>

6.4. Cosa significa una licenza singola?

Anche se è possibile guardare risorse come fogli di lavoro, immagini e video online, gli insegnanti non possono semplicemente andare avanti e utilizzarli. Se non sono etichettati con una licenza CC, sono soggetti alla legge sul copyright, il che significa che il creatore del materiale deve concedere il permesso per l'uso. È necessario specificare anche le modalità di utilizzo consentite. È possibile copiare solo testi o modificarli, inserire immagini? Se l'insegnante non riesce a ottenere il permesso pertinente, stanno violando la legge sul copyright e sono soggetti a procedimento penale. Sostenere che nessun copyright o dichiarazione come "Tutti i diritti riservati" era visibile non è una difesa valida.

Non tutte le licenze CC sono aperte. Le restrizioni NC (Nessun Uso Commerciale Consentito) e ND (Nessun Lavoro Derivato Consentito) limitano il riutilizzo ad un livello tale che non ha più senso parlare di licenza aperta. Se come insegnanti siete sicuri che nessuna delle vostre attività professionali può essere classificata come commerciale, e se non avete alcun desiderio di apportare modifiche alle risorse, allora si è anche permesso di utilizzare le risorse concesse in licenza che comprendono le restrizioni ND e NC. Tuttavia, a causa della mancanza di chiarezza giuridica, la clausola NC è considerata problematica.

Fonte

<https://epale.ec.europa.eu/en/blog/offene-bildungsmaterialien-alphabetisierung-und-grundbildung>

autore: *Dr. Magdalena Spaude*

6.5. Quale tipo di licenza è giusta per la mia OER?

The Creative Commons License terms

License icon	License Option	License terms
	CC BY	Attribution Name the source
	CC BY-SA	Attribution; Share-Alike - Remix, use, even commercially - Name the source and license your work under the same license
	CC BY-NC	Attribution; Non-Commercial - Use, even commercially but do not remix or alter - Name the source
	CC BY-NC-SA	Attribution; Non-Commercial; Share-Alike - Remix, use, but not commercially - Name the source and license your work under the same license
	CC BY-NC-ND	Attribution; Non-Commercial; Non-Derivative - Use, but not commercially, and do not remix or alter - Name the source

Fonte:

<https://creativecommons.org/about/cclicenses/>

Le piattaforme, i progetti e i singoli insegnanti che desiderano mettere a disposizione le loro risorse educative sono raccomandati a rilasciarli sotto una licenza CC. Questo offre sicurezza legale ad altri che riutilizzano il materiale, in quanto indica se e in che modo è consentito un uso aggiuntivo. Un commento ben inteso su una homepage che "alcuni" utilizzano del materiale è possibile può indicare un'intenzione, ma lascia molte domande aperte.

Coloro che donano risorse devono anche considerare quale tipo di licenza dovrebbe essere scelta. La problematica della restrizione NC (Non Commerciale) è già stata menzionata. È importante notare che "commerciale" non significa abuso di una licenza. Gli insegnanti che lavorano in scuole di lingua private lavorano per un'istituzione commerciale. Gli insegnanti dei centri di istruzione per adulti sono spesso incerti sul fatto che il loro lavoro sia "commerciale" o meno, soprattutto dal momento che l'educazione degli adulti è considerata un'entità giuridica di tipo diverso. È giusto che le scuole private che offrono corsi di base o di alfabetizzazione siano svantaggiate dalla licenza NC? D'altra parte, i centri di educazione per adulti potrebbero evitare le risorse con una licenza NC a causa dell'incertezza. E se un insegnante freelance lavora in un "contesto commerciale" la mattina e offre lo stesso contenuto su una base "non commerciale" nel pomeriggio?

La restrizione ND significa che gli insegnanti non sono autorizzati ad adattare il materiale in alcun modo. Questo può anche essere problematico. Per affrontare l'eterogeneità dei partecipanti in qualsiasi ambiente di apprendimento, è importante la capacità di differenziarsi all'interno di tale ambiente. Un modo in cui questo potrebbe essere fatto è adattando le risorse di apprendimento per abbinare le abilità dei partecipanti. Le licenze ND limitano la capacità di farlo.

Fonte:

<https://epale.ec.europa.eu/en/blog/offene-bildungsmaterialien-alphabetisierung-und-grundbildung>

autore: *Dr. Magdalena Spaude*

Summary Video

Open Licensing <https://youtu.be/BlhJUU9DC4A>

Creative Commons and copyright https://youtu.be/_T8XWWSfXoM

6.6. Come utilizzare OER nella pratica?

Cinque passaggi per padroneggiare le OER:

1. Trovare una OER
2. Controllare la licenza
3. Verificare la qualità del materiale
4. Utilizzare e rivedere
5. Condividere il lavoro come OER

Fonte:

<http://iv4j.eu/wp-content/uploads/IO6-Open-Educational-Resources-EN-PRINT.pdf>

6.6.1. Trovare una OER

Dove puoi trovare una OER?

Purtroppo non c'è una piattaforma centrale.

Qui troverete alcuni consigli pratici.

L'OER è più spesso condiviso sotto una licenza Creative Commons (CC). Ciò significa che possono essere utilizzate generalmente in modo gratuito. Tali informazioni sono allegate alla pagina delle risorse, in modo che i motori di ricerca possono filtrare la ricerca e mostrare solo contenuti aperti.

1. Cercare in Creative Commons

<https://search.creativecommons.org/search-help>

<https://opensource.creativecommons.org/ccsearch-browser-extension/>

Come trovare video Creative Commons su Youtube e immagini o musica altrove!

<https://youtu.be/RoK-wHJPf3w>

2. Google Search e Wikimedia, Public Doman e CC images search

Ricerca di immagini OER su Google: <https://youtu.be/IS5gfZG0b8o>

Ricerca Google per OER: <https://youtu.be/MII3jJDySIM>

pixabay.com

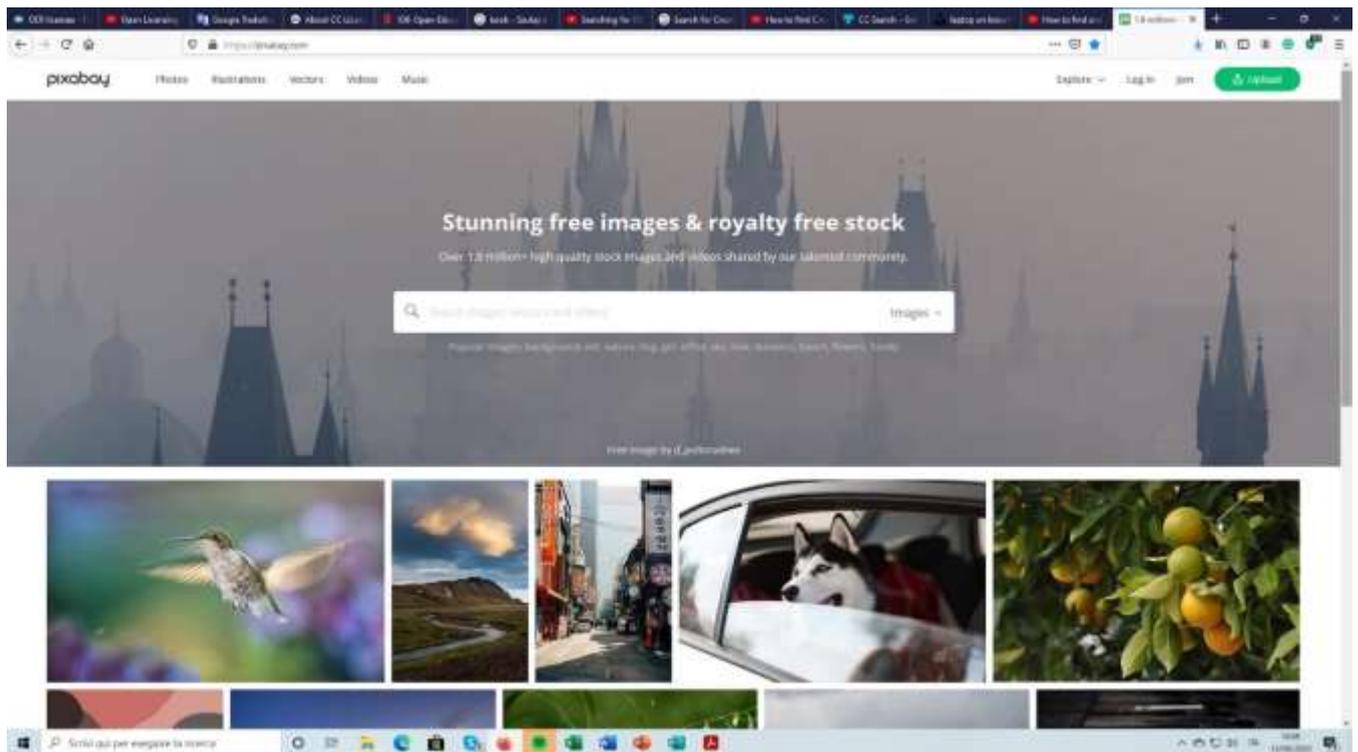
unsplash.com

Come trovare e scaricare immagini di pubblico dominio su Pixabay:

<https://youtu.be/Pts8uSfWbns>

Fonte:

<http://iv4j.eu/wp-content/uploads/IO6-Open-Educational-Resources-EN-PRINT.pdf>



6.6.2. Controllare la licenza

Ulteriori esempi su come trovare le licenze sulle varie piattaforme si troveranno sui video qui sopra, sezione

- Che cos'è una licenza?
- Trova OER
-

6.6.3. Verificare la qualità del materiale

Verificare la fonte e i contenuti.

6.6.4. Utilizzare e rivedere

Ulteriori esempi su come trovare le licenze sulle varie piattaforme si trovano sui video qui sopra, sezione 1- Trova OER

Utilizzo di Creative Commons

Uno degli obiettivi di Creative Commons è quello di aumentare la quantità di creatività liberamente concessa in licenza in "the commons" - il corpo di lavoro liberamente disponibile per uso legale, condivisione e adattamento. Attraverso l'uso di licenze CC, milioni di persone in tutto il mondo hanno reso le loro foto, video, scrittura, musica e altri contenuti creativi disponibili per chiunque sia interessato a utilizzarle.

Attribuzione delle fonti

È possibile utilizzare materiali con licenza CC se si seguono le condizioni di licenza. Una delle condizioni di tutte le licenze CC è l'attribuzione. Ecco un esempio di attribuzione ideale di un'immagine con licenza CC da Flickr user Lukas Schlagenhauf:



“[Furggelen afterglow](#)” da [Lukas Schlagenhauf](#) sotto licenza [CC BY-ND 2.0](#).

Questa è un'attribuzione ideale perché include:

- Titolo: “[Furggelen afterglow](#)”
- Autore: “[Lukas Schlagenhauf](#)”—con un link alla sua pagina di profilo
- Fonte: “[Furggelen afterglow](#)”—con un link alla sua foto originale su Flickr
- Licenza: “[CC BY-ND 2.0](#)”—con un link alla proprietà della licenza

Come si attribuiscono gli autori delle opere CC dipenderà dal fatto che si modifichi il contenuto, se si crea una derivata se ci sono più fonti, ecc.

Buone pratiche per l'attribuzione

https://wiki.creativecommons.org/wiki/Best_practices_for_attribution Ulteriori esempi su come trovare le licenze sulle varie piattaforme si trovano sui video di cui sopra, sezione 1 - Trova OER

6.6.5. Condivisione del lavoro

- Utilizzare gli strumenti Creative Commons (CC) per condividere il lavoro. Le licenze di copyright CC gratuite e facili da usare garantiscono [un modo semplice e standardizzato per dare il permesso di condividere ed utilizzare il lavoro creativo](#) — alle condizioni che si preferiscono. Si può adottare una delle licenze [condividendo su una piattaforma](#) oppure scegliendone una qui sotto.
- [Scegliere una licenza](#)
Questo selettore aiuta a determinare quale Licenza Creative Commons è giusta, a seconda delle necessità, in pochi semplici passaggi. Se si è nuovi a Creative Commons, si può anche voler leggere [Considerazioni sulle Licenze](#) prima [di iniziare](#).



- Condividere il lavoro sulla piattaforma Creative Commons

Creative Commons lavora con piattaforme come Wikipedia, Flickr e Vimeo per fornire ai propri utenti l'opzione di licenza funziona con licenze CC. Attraverso queste piattaforme, oltre 1,4 miliardi di opere sono state condivise e contando!





The logo for Jamendo, with the word 'jamendo' in a lowercase, purple, sans-serif font.The logo for MIT OpenCourseWare, with 'MIT' in red, 'OPEN' in black, and 'COURSEWARE' in black, all in a bold, sans-serif font. Below it, 'MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY' is written in a smaller, black, sans-serif font.The logo for PLOS, featuring a stylized atomic symbol icon to the left of the word 'PLOS' in a bold, black, sans-serif font.

- Cosa fanno le licenze CC
- Le nostre licenze consentono collaborazione, crescita e generosità in una varietà di media.

Fonte: <https://creativecommons.org>





Il partenariato:



Segui il progetto sulla pagina [Facebook](#)



Visita il [sito web](#) del progetto



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

